



**Comune di Rancio  
Valcuvia**  
PROVINCIA DI VARESE



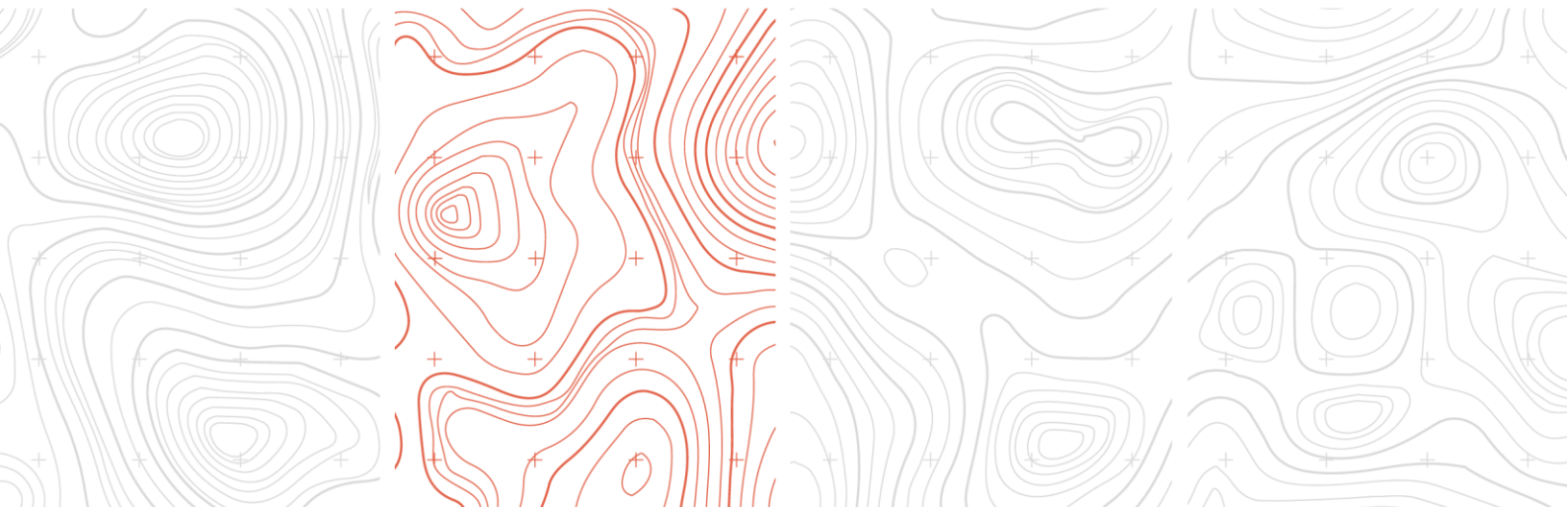
# **ABACO DEGLI INTERVENTI AMMESSI SUGLI EDIFICI DEL NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE**

## **PdR – Piano delle Regole**

*/ Versione 1.0 / Aprile 2024 /*

ADOZIONE con Deliberazione del Consiglio Comunale n..... del ..../...../.....

APPROVAZIONE con Deliberazione del Consiglio Comunale n..... del ..../...../.....



**PIANO DELLE REGOLE**



Comune di Rancio  
Valcuvia

## Piano di Governo del Territorio 2024

Abaco degli interventi ammessi sugli edifici del nucleo di antica formazione

### Sindaco

Simone Eligio Castoldi

### Responsabile dell'area tecnica manutentiva

Arch. Paola Stefani Catania

Con il supporto tecnico di:



### **STUDIO TECNICO CASTELLI S.R.L.**

P.I.\C.F. 02426270126

Via Monteggia, 38

21014 - Laveno Mombello (VA)

Off: +39 0332 651693

[info@studiotecnicocastelli.eu](mailto:info@studiotecnicocastelli.eu)

[info@pec.studiotecnicocastelli.eu](mailto:info@pec.studiotecnicocastelli.eu)

### **dr Giovanni Castelli**

Responsabile del progetto

Arch. Davide Binda

Arch. Letizia Mariotto

Arch. Annalisa Marzoli

### **STUDIO LEGALE Avv. Prof. EMANUELE BOSCOLO**

Professore ordinario di Diritto amministrativo

Piazza Monte Grappa, 4

21100 - Varese

Piazzale Volta, 2

21021 Angera (VA)

Off: 0331960310

[emanuele.boscolo@studiolegaleboscolo.it](mailto:emanuele.boscolo@studiolegaleboscolo.it)

[avvemanueleboscolo@pec.ordineavvocativarese.it](mailto:avvemanueleboscolo@pec.ordineavvocativarese.it)

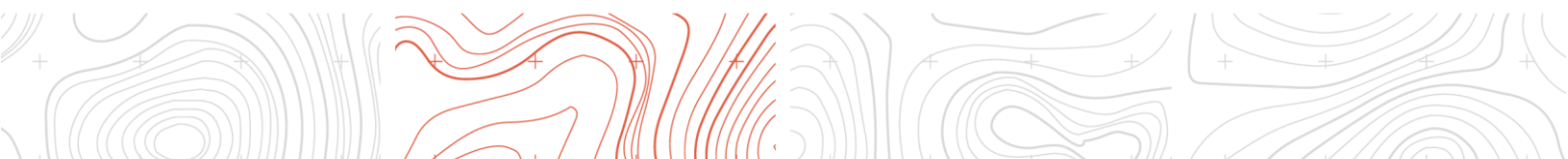
### **Dott. pianificatore MARCO MEURAT**

Pianificazione Territoriale Urbanistica ed Ambientale

Studio: Via Albani 97, 21100 Varese

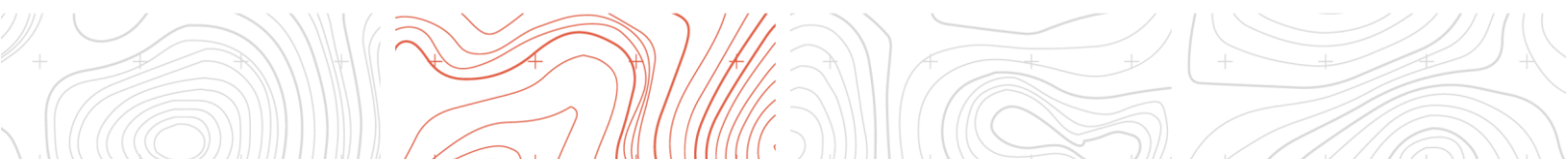
tel: 3407146842

Ordine Architetti di Varese n. 2716

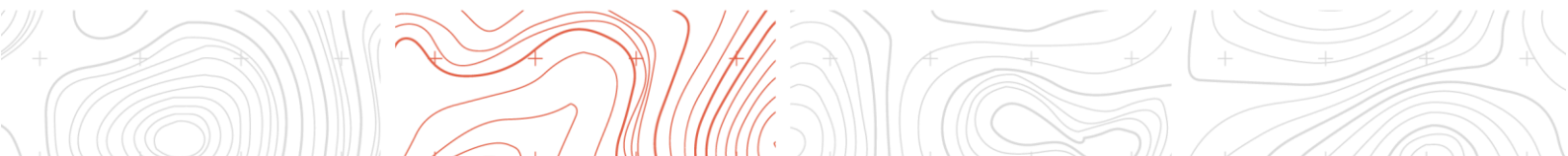


## SOMMARIO

SEZIONE 1 – CLASSIFICAZIONE .....	5
1. Sintesi classificazione degli edifici storici .....	6
SEZIONE 2 – INTERVENTI AMMESSI .....	10
1. Indicazione di carattere generale.....	10
1.1. Norme generali.....	10
1.2. Aperture.....	10
1.3. Intonaci e finiture di facciata .....	10
1.4. Colori.....	11
1.5. Opere in legno .....	11
1.6. Altre opere di facciata .....	12
1.7. Piattabande e volte.....	12
1.8. Serramenti .....	13
1.9. Loggiati, balconate, portici e tettoie .....	13
1.10. Aperture a grande luce e facciate composite.....	13
1.11. Zoccolature .....	14
1.12. Manufatti metallici .....	14
1.13. Coperture.....	15
1.14. Manti di copertura.....	15
1.15. Impianti esterni .....	15
1.16. Volumi tecnici - impianti tecnologici esterni .....	16
1.17. Antenne televisive – antenne paraboliche.....	16
2. Indicazioni specifiche .....	18
2.1. Interventi .....	18
2.2. Aperture.....	19
2.3. Coperture.....	20
1. Porticati, pergolati, loggiati, balconi.....	21
2.4. Facciate.....	22
2.5. Pertinenze e recinzioni .....	23
SEZIONE 3 - ABACO .....	24
2.6. Androni .....	24



2.7.	Portoncini – porte finestre e finestre .....	27
2.8.	Sottogronda, passafuori, comignoli.....	30
2.9.	Pavimentazione per esterno.....	33
2.10.	Tabella colori .....	35



## SEZIONE 1 – CLASSIFICAZIONE

Nella presente sezione del Piano si forniscono una serie di indicazioni per i singoli interventi privati e pubblici sugli edifici dei nuclei storici. Gli interventi così individuati non avranno un carattere direttamente prescrittivo ma avranno lo scopo di indirizzare i singoli progetti verso la massima compatibilità architettonica e paesaggistica all'interno dell'ambito urbano storico. Costruiranno inoltre riferimento per le valutazioni della Commissione Paesaggio.

Le indicazioni si distinguono in:

- Indicazioni di carattere generale (capitolo 1): costituiscono orientamento generale per qualsiasi di edificio di qualsiasi classe presente nel nucleo storico;
- Indicazione di carattere specifico (capitolo 2): costituiscono orientamento specifico per gli edifici in funzione della loro classe.

Il rispetto o meno di tali indicazioni dovrà essere analiticamente documentato nel progetto.

Gli edifici identificati e analizzati nell'elaborato 15b del Documento di Piano sono stati suddivisi in 4 classi alla quale corrisponderà un diverso grado di sensibilità storico - architettonico – paesaggistica dell'edificio.

Le quattro classi individuate corrispondono a:

**Classe A** – Edifici di interesse storico e/o artistico caratterizzati da elementi architettonici di pregio o che, ancorché non caratterizzati da particolare rilevanza architettonica, ancora oggi conservano in gran parte i caratteri architettonici dell'impianto originario.

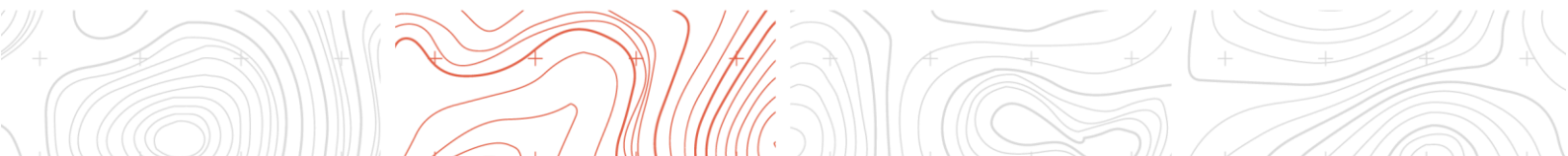
**Classe B** – Edifici che, pur non rivestendo elevato pregio architettonico o motivi di rilevante interesse storico, sono caratterizzati da un buono stato di conservazione degli elementi storico architettonici che non hanno subito nel corso degli anni interventi che hanno portato all'irreparabile perdita dei caratteri originari.

**Classe C** – Edifici che, per la loro serialità ed i reciproci rapporti che assumono nel contesto edilizio, sono determinanti nella conformazione dell'assetto strutturale complessivo degli spazi pubblici (vie, piazze, ecc.); ovvero edifici di interesse ambientale per la comune matrice funzionale ancora riconoscibile pur in assenza di qualità architettonica. In questa classe sono altresì compresi gli edifici che, pur rivestendo in origine un interesse documentario o ambientale, risultano oggi degradati o parzialmente alterati.

**Classe D** – Edifici che hanno subito negli anni interventi massicci di ristrutturazione anche sostitutiva che hanno portato alla perdita dei caratteri storico - architettonici dell'impianto originario dell'edificio. Rientrano in questa categoria anche edifici in stato di avanzato degrado, tale da non renderne possibile il recupero.

La tavola del PDR 05 riporta la classificazione dei singoli fabbricati presenti nei nuclei di Rancio e Cantevria, identificando inoltre:

- **Elementi paesistici** caratterizzanti il nucleo quali cappelle votive, fontane, lavatoi, monumenti, pinti storici e sedute;
- **Corredi fissi di facciata:** quali affreschi e decorazioni pittoriche, scritte e targhe, stemmi stucchi e decorazioni in rilievo



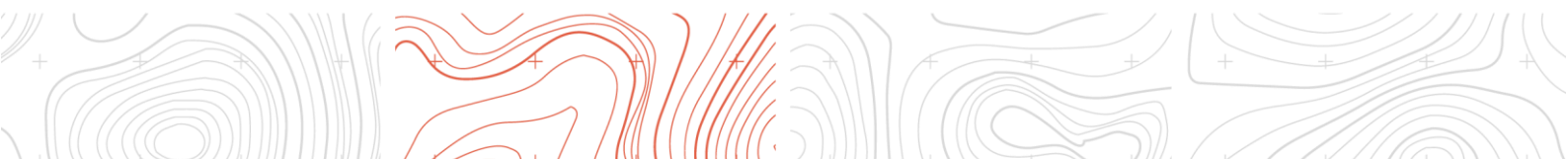
La tavola del Documento di Piano n.15b ha inoltre analizzato i nuclei storici dal punto di vista delle relazioni visive interne ed esterne individuando inoltre gli elementi di pregio avente rilevanza pubblica anche se di proprietà privata. Sono stati quindi rilevati affreschi, insegne, quinte edificate caratterizzanti il sistema percettivo del nucleo, elementi ai quali la collettività attribuisce un indubbio valore non solo estetico formale ma anche testimoniale.

## 1. Sintesi classificazione degli edifici storici

### RANCIO

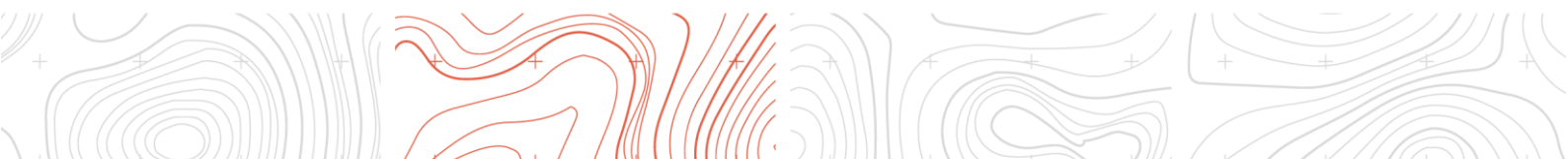
IDENTIFICATIVO EDIFICIO	CLASSE
R 01	2
R 02	2
R 03	2
R 04	2
R 05	2
R 06 A	2
R 06 B	3
R 07	2
R 08	1
R 09 A	1
R 09 B	1
R 10	2
R 11	1
R 12	2
R 13	2
R 14	2
R 15	3
R 16	3
R 17	3
R 18	3
R 19	2
R 20	2
R 21	3
R 22	3
R 23	2
R 24	2
R 25	2
R 26 A	2
R 26 B	2
R 27	2
R 28	2
R 29	2

IDENTIFICATIVO EDIFICIO	CLASSE
R 30	2
R 31	2
R 32	2
R 33	2
R 34	2
R 35	2
R 36	2
R 37	4
R 38	2
R 39	2
R 40	3
R 41	2
R 42	2
R 43	2
R 44	2
R 45	2
R 46	3
R 47	4
R 48	2
R 49	2
R 50	2
R 51 A	3
R 51 B	2
R 52	3
R 53	3
R 54	2
R 55	3
R 56	3
R 57	2
R 58	2
R 59	2
R 60	2



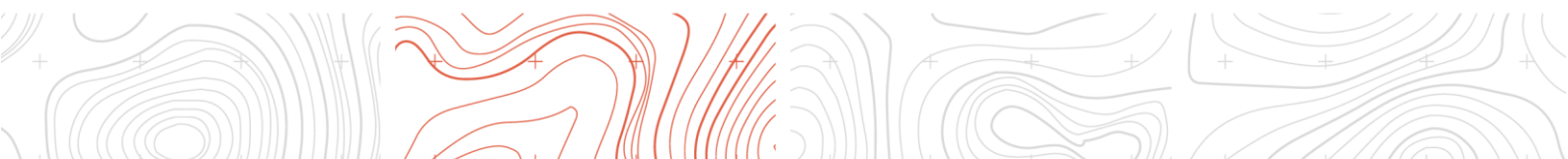
IDENTIFICATIVO EDIFICIO	CLASSE
R 61	2
R 62	2
R 63	2
R 64	2
R 65	2
R 66	2
R 67	3
R 68	2
R 69	2
R 70	2
R 71	3
R 72	3
R 73	3
R 74	3
R 75	3
R 76	3
R 77	2
R 78	3
R 79	3
R 80	2
R 81	2
R 82	3
R 83	2
R 84	2
R 85	3
R 86	2
R 87	3
R 88	2
R 89	4
R 90 A	4
R 90 B	2
R 91	2
R 92	2
R 93	2
R 94	2
R 95	4
R 96	2
R 97	2
R 98	3
R 99	4
R 100	3
R 101	1
R 102	2
R 103	2
R 104	2

IDENTIFICATIVO EDIFICIO	CLASSE
R 105	4
R 106	2
R 107	2
R 108	3
R 109	2
R 110	2
R 111	2
R 112	2
R 113	2
R 114	2
R 115	2
R 116	3
R 117	2
R 118	2
R 119	2
R 120	2
R 121	2
R 122	3
R 123	3
R 124	2
R 125	3
R 126	1
R 127	2
R 128	2
R 129	1
R 130	2
R 131	3
R 132	1
R 133	3
R 134	3
R 135	2
R 136	2
R 137	2
R 138	2
R 139	3
R 140	2
R 141	3
R 142	2
R 143	4
R 144	3
R 145	2
R 146	2
R 147	4
R 148	4
R 149	2



IDENTIFICATIVO EDIFICIO	CLASSE
R 150	2
R 151	2
R 152	3
R 153	3
R 154	2
R 155	2
R 156	3
R 157	2
R 158	2
R 159	3
R 160	3
R 161	2
R 162	3
R 163	4
R 164	3
R 165	2

IDENTIFICATIVO EDIFICIO	CLASSE
R 166	3
R 167	2
R 168	3
R 169	2
R 170	2
R 171	2
R 172	3
R 173	3
R 174	2
R 175	2
R 176	1
R 177	1
R 178	1
R 179	4
R 180	2
R 181	4

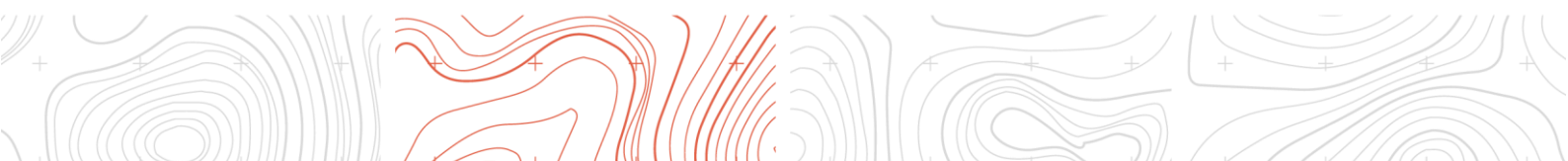




CANTEVRIA

IDENTIFICATIVO EDIFICIO	CLASSE
C 01	1
C 02	2
C 03	3
C 04	3
C 05	2
C 06	3
C 07	2
C 08	2
C 09	3
C 10	3
C 11	3
C 12	2
C 13	3
C 14	3
C 15	3
C 16	3
C 17	3
C 18	3
C 19	3
C 20	2
C 21	3
C 22	2
C 23	2
C 24	3
C 25	3
C 26	3
C 27	3
C 28	2
C 29	2
C 30	2

IDENTIFICATIVO EDIFICIO	CLASSE
C 31	2
C 32	2
C 33	2
C 34	2
C 35	2
C 36	3
C 37	2
C 38	3
C 39	2
C 40	3
C 41	3
C 42	2
C 43	3
C 44	2
C 45	3
C 46	4
C 47	2
C 48	1
C 49	2
C 50	1
C 51	1
C 52	1
C 53	2
C 54	2
C 55	2
C 56	3
C 57	3
C 58	3
C 59	3



## SEZIONE 2 – INTERVENTI AMMESSI

### 1. Indicazione di carattere generale

#### 1.1. Norme generali

La progettazione edilizia dovrà riprendere gli elementi della tradizione sia per le "forme" che per l'organizzazione complessiva dell'insediamento.

Gli elaborati dei progetti esecutivi dovranno evidenziare la partitura delle fronti che dovrà rispettare le regole della simmetria tradizionale mantenendo le cadenze ritmiche degli edifici esistenti.

I progetti edilizi, quindi, dovranno, con opportune integrazioni grafiche, dimostrare i criteri che sono stati posti alla base della composizione architettonica proposta.

#### 1.2. Aperture

Le aperture, sia esistenti che di nuova formazione, dovranno essere risolte secondo un andamento prevalente in altezza o riprendere le forme quadrate (per i soli piani terra). Saranno ammesse altre forme unicamente in corrispondenza dei sottotetti o in relazione al mantenimento di particolari "bucature". Di norma, saranno da evitare aperture di tipo continuo e a nastro sia sugli edifici principali che sui manufatti pertinenziali. Le porte finestre, i balconi, le balconate, i loggiati, i ballatoi e simili non potranno avere parapetti pieni, di qualunque materiale siano realizzati.

10

#### 1.3. Intonaci e finiture di facciata

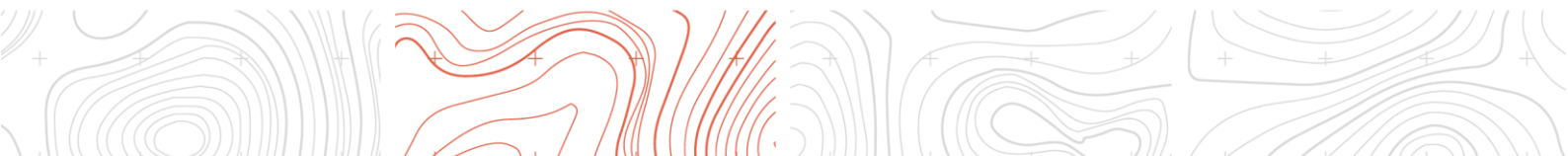
Nella ripresa delle finiture esterne ad intonaco ci si atterrà alle presenti indicazioni:

a - ripristino degli intonaci: sarà escluso l'impiego di materiali standard e preconfezionati., con assoluta preclusione dei prodotti plastici. Salvo ripristini di parti preesistenti ammalorate, sarà vietato utilizzare intonaco stollato; si ammetteranno unicamente:

- intonaco colorato in pasta a grana mediofine;
- intonaco alla civile (fine e grosso) tinteggiato a tempera, a calce, ai silicati (in questo caso con successive "velature")

b - facciate non intonacate: Il ricorso a materiali lasciati a vista (laterizi, pietrame, lastre e bugnati, etc.) dovrà essere giustificato dalla preesistenza in sito e/o da elementi tradizionali dell'intorno immediato.

La semplice caduta dell'intonaco pre-esistente (anche se avvenuta precedentemente) non potrà giustificare la creazione di false partiture in faccia a vista né potranno essere autorizzate false "lacune" degli intonaci per riportare in luce elementi (archi, piattabande, etc.) che non siano stati originariamente previsti in finitura faccia a vista.



c - altre finiture: Nei casi in cui siano presenti affreschi, lavorazioni a graffito, modanature particolari emotivi architettonici tipici, prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere presentati, per la specifica approvazione, i disegni esecutivi dei materiali e la descrizione delle tecniche di ripristino.

#### 1.4. Colori

Non saranno consentiti colori che contrastano rispetto alle partiture contigue. Le sequenze cromatiche delle facciate dovranno essere fissate riprendendo quelle in essere, agendo mediante semplici accostamenti di colori della medesima gamma cromatica. Alla pratica edilizia saranno uniti campionature dei colori. Le indicazioni sulle coloriture, estese a tutti i particolari costruttivi, dovranno risultare sulle tavole grafiche di progetto.

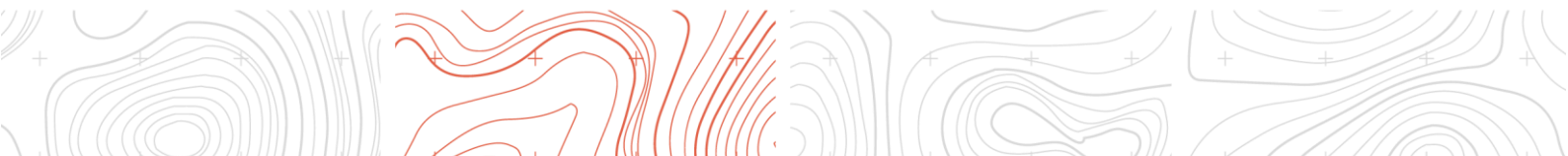
Sarà fatto obbligo che le campionature reali di tutte le coloriture da ripristinare e/o da eseguire siano predisposte direttamente in sito; dopo la stesura delle coloriture dovrà essere concordato idoneo sopralluogo con l'ufficio tecnico Comunale

Le pitturazioni a finire non potranno essere concluse con mani a colore pieno ma dovranno essere completate con velature successive ottenute con il colore di base diluito. In ogni caso dovrà essere escluso l'uso del bianco, in qualsiasi tonalità, e l'impiego dei gialli puri dovrà essere limitato ai soli casi in cui sia documentabile una sua pre esistenza storica.

#### 1.5. Opere in legno

Dovranno essere salvaguardate e/o riproposte, qualora tecnicamente compatibili, le opere in legno degli assiti e dei tavolati. Nel dettaglio:

1. Dovrà essere fatto assoluto divieto di sostituire la tamponature esistenti realizzate in materiale ligneo con altro tipo di tamponamento. I rivestimenti in legno del complesso edilizio, dovranno avere andamento "verticale"; saranno impiegati tavoloni ed antoni semplicemente accostati. Potranno essere valutati elementi simil legno quali doghe in WPC o altro che dovranno essere campionati in sede di autorizzazione;
2. Sottogronde e passafuori in legno non potranno essere sostituiti con altri materiali né essere realizzato in calcestruzzo sia gettato in opera che prefabbricato. I passafuori dovranno riprendere i modelli in sito o quelli riscontrabili nell'immediato intorno.
3. Travature, ed orizzontamenti in vista realizzati in legno dovranno essere mantenuti e ripristinati nelle parti percettibili e qualora si dovrà ricorrere, qualora tecnicamente fattibile, a tecniche di rinforzo tali da non alterare gli spessori oggi visibili. Per la realizzazione dei sottogronda, siano essi in pendenza che in piano, si dovrà far ricorso preferibilmente ad elementi in legno trattato (sottomisure, fodere e/o tavole), con l'esclusione di "perline" di uso commerciale.
4. Le coloriture delle parti in legno non dovranno, in alcun modo, risultare coprenti o lucide ma dovranno considerare interventi di mordenzatura e di coloritura per impregnazione. Le gamme dei colori dovranno essere ritrovate entro i colori marrone o marrone/grigio scuro.



5. Le sole parti in legno a colori saranno quelle degli infissi (porte, portoni, scuri, persiane, etc). Le gamme colori saranno ritrovate entro quelle dei verdi e dei grigi. Sono escluse coloriture "naturali" e/o protezioni trasparenti.

## 1.6. Altre opere di facciata

La componentistica (travature, passafuori, sottogronde, opere in pietra naturale ed artificiale, serramenti, grigliati, frangisole, contorni, cappelli, lesene, etc.) pur dichiarando chiaramente l'epoca di intervento, devono riprendere (per cadenze, forme e coloriture) gli elementi della tradizione locale, adeguandoli opportunamente alle tecnologie oggi in uso.

Le forme dei singoli manufatti edilizi e dei componenti complementari devono riprendere i modelli della tradizione (piattabande, archi, cantonali e lesene, pilastrate a grande sezione, etc).

I grigliati ed i frangisole devono essere realizzati con l'impiego di elementi in laterizio tradizionale; sono ammessi grigliati e frangisole in legno nel rispetto delle indicazioni di cui ai punti precedenti o indicazioni più specifiche riportate nelle *prescrizioni specifiche* riportate nelle tabelle a seguire.

Contorni: qualora l'edificio ne sia originariamente sprovvisto e privo, sono vietati contorni (cappelli e spalle) realizzati in lastre di pietra, cemento o lamiera metallica o di alluminio; sono consentiti detti manufatti unicamente quando, riprendendo esempi dell'intorno, concorrano ad una particolare definizione architettonica ma, in questo caso, non potranno avere larghezza visibile in facciata inferiore a cm 10.

Di norma, è vietato l'impiego di cappelli e spalle di aperture nelle pareti (porte, finestre, etc); quando richiesto dal progetto architettonico tali componenti, da realizzarsi unicamente in pietra naturale e/o cementi decorativi, devono avere ampie sezioni, tali da riprendere - per dimensione - le cornici tradizionali.

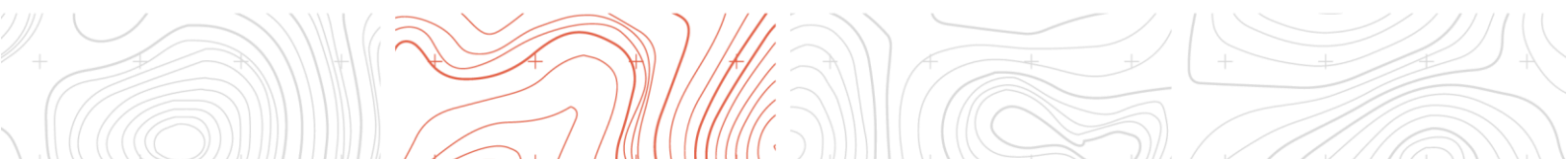
Nel caso di edifici che dispongono di lavorazioni laterali alle aperture, queste devono essere:

- mantenute e restaurate, con le necessarie integrazioni, quando già rispondenti alla caratteristiche tipo morfologiche di cui al presente piano;
- demolite e ricodificate se contorni e cappelli, davanzali o soglie non dovessero rientrare tra i tipi ammessi.

## 1.7. Piattabande e volte

La tipologia dei voltini, degli archi e delle piattabande è ricavata dalle pre-esistenze nell'intorno. I manufatti, di norma, dovranno essere intonacati. Conci in pietra o ghiera in laterizio debbono trovare giustificazione da motivi di preesistenza o da accurata analisi dei manufatti già esistenti nell'edificio.

L'impiego di piattabande di coronamento sarà da preferirsi agli altri sistemi; i soli portoni e portoncini potranno essere "voltati" con archi a tutto sesto; l'impiego dell'arco ribassato dovrà trovare diretta giustificazione in elementi analoghi già pre-esistenti in sito.



## 1.8. Serramenti

Quando un edificio fosse sprovvisto di sistemi di oscuramento esterni alla facciata, di norma, potranno essere consentiti nuovi inserimenti sia di ante che di persiane solo se giustificati da un'accurata analisi della facciata e delle facciate contigue contenuta in modo esplicito nel progetto.

Nell'uso del legname si dovrà evitare la "tinta naturale"; in ogni caso gli elementi dovranno risultare convenientemente protetti con vernici mordenzanti e/o coprenti, nelle tinte di cui alle cartelle colori.

Nel caso di impiego di materiali non lignei si dovrà curare la dimensione dei singoli elementi componenti il serramento al fine di mantenere le dimensioni tradizionali.

Tutti i serramenti saranno in ogni caso "mordenzati" a colore escludendosi l'impiego di serramenti in tinta naturale.

Potrà essere consentito che le parti apribili dei serramenti non siano in colore "mordezzato" ma siano verniciati nei colori della tradizione locale. Sono vietati colori quali l'argento, l'oro, il rosso, il blu.

I serramenti esterni dovranno riprendere i modelli tradizionali sviluppandosi in altezza; per le finestre e per le porte finestre si riprenderanno i tipi tradizionali di aperture a due ante, con o senza scuri e/o persiane esterne.

Portoni e portoncini saranno di norma in legno a doppia anta cieca con o senza sopraluce; eventuali elementi di diversa foggia dovranno essere giustificati da un'analisi storico-ambientale allegata al progetto.

Androni carrai: gli accessi carrai, se chiusi, riprenderanno i tipi dall'ambito con antoni in legno totalmente ciechi.

Porte basculanti e portoni di accesso a box e a manufatti pertinenziali saranno completati esternamente con rivestimento in legno scuro o verniciati nei colori della tradizione locale.

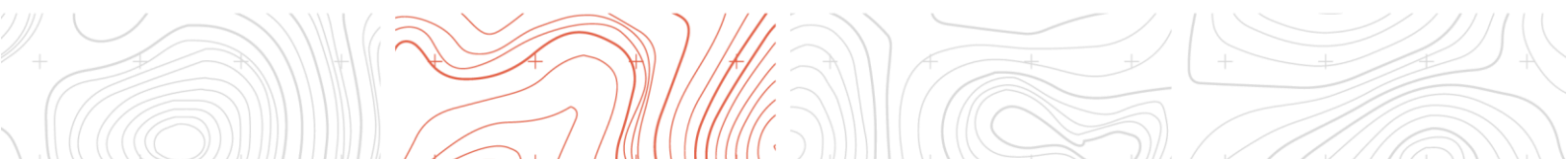
## 1.9. Loggiati, balconate, portici e tettoie

Loggiati, balconate, portici e tettoie saranno normalmente definiti da cornici con piattabanda; l'eventuale impiego di archi ribassati dovrà trovare diretta giustificazione in elementi tradizionali analoghi già presenti in sito.

## 1.10. Aperture a grande luce e facciate composite

Quando le opere dovessero riguardare facciate composte da ampi vani liberi, da grigliati frangisole in legno e/o cotto, da capriate - travature - archeggiature in vista, esse dovranno assicurare il mantenimento delle caratteristiche ambientali; in ogni caso il mantenimento delle caratteristiche potrà essere perseguito, almeno, con le seguenti cautele:

- grigliati e frangisole: da mantenersi nella situazione oggi visibile dagli spazi pubblici e/o di uso pubblico; é consentita la realizzazione di tamponamenti (trasparenti e/o opachi) retrostanti al manufatto principale. Eventuali elementi di diversa foggia dovranno essere giustificati da un'analisi storico-ambientale allegata al progetto



Tamponamenti, assiti in legno, travature: da mantenersi nella situazione oggi visibile dagli spazi pubblici e/o di uso pubblico; sarà consentita la realizzazione di controtavolati, contromurazioni retrostanti; i manufatti originari dovranno essere ripristinati in sito e consolidati con opere anche di ristrutturazione con sostituzione ma a condizione che le opere proposte non portino a variazioni cromatiche;

Aperture a giorno, porticati, verande e loggiati: quando richiesto da motivi di risparmio energetico e per il recupero degli spazi abitativi (da giustificarsi con il progetto) tali aperture potranno essere chiuse. In tali casi si dovrà ricorrere a tamponamenti di tipo leggero (vetrate, VePa). Questi manufatti dovranno rispondere alle seguenti prescrizioni:

- partiture: a luce unica o, comunque, con il minor numero possibile di suddivisioni e/o con l'utilizzo di vetro strutturale;
- telai: nascosti dalla parte vetrata e, in ogni caso, con le sezioni minime consentite dalle buone regole dell'arte e la normativa vigente in tema energetico;
- posizione: sicuramente arretrata rispetto sia al filo di facciata che rispetto agli elementi strutturali portanti (colonne, pilastri, maschi di muro, etc);
- colori: i manufatti dovranno risultare monocromi, non incolori, non specchianti, scelti nella gamma dei marroni e dei grigi scuro.
- Materiali: alle condizioni dei punti precedenti è ammesso l'utilizzo di profilati in alluminio, PVC, acciaio verniciato e corten.

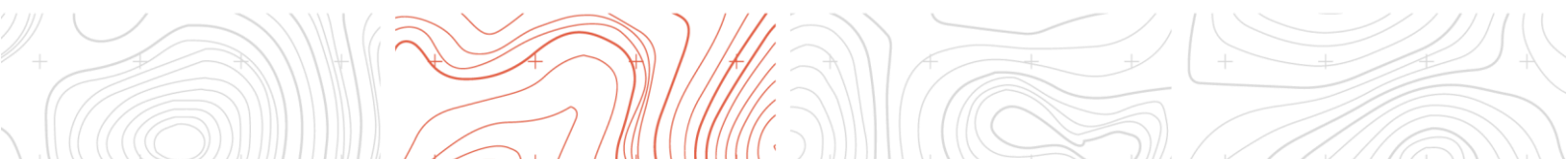
In genere, i manufatti di cui al presente titolo, potranno subire anche riforme integrali a condizione che non venga alterato al quadro generale di riferimento sia tipo -morfologico esterno che il quadro visuale complessivo. L'introduzione di nuove partiture e di nuove aperture dovrà essere accuratamente e singolarmente giustificato facendo riferimento al quadro visivo oggi in essere ed alle caratteristiche dell'intorno formato dal manufatto oggetto di intervento e dai fabbricati con esso immediatamente confinanti o facenti parte del medesimo quadro visivo.

### 1.11. Zoccolature

Le zoccolature dovranno essere realizzate con lastre in pietra naturale non lucidata o in cemento decorativo non lucidato. Di norma, le lastre dovranno essere posate con andamento verticale e dovranno essere di grande dimensione, come da particolare dell'abaco allegato; sarà vietato l'impiego di lastre, di piastrelle di piccola dimensione e/ o di rivestimenti ad "opus incertum".

### 1.12. Manufatti metallici

L'impiego di manufatti metallici, per qualsiasi opera di completamento e di finitura, dovrà essere limitato e la lavorazione degli elementi di base dovrà privilegiare sezioni sottili. Si escluderà l'impiego di opere in acciaio inossidabile che, in qualsiasi modo e maniera, possano rimanere a vista. È ammesso l'utilizzo dell'acciaio corten.



### 1.13. Coperture

Le coperture saranno a falda inclinata con pendenza del 30-40%; è consentito, limitatamente alle sole falde esistenti il mantenimento di pendenze diverse. La disposizione del tetto sarà a due falde; sarà tollerato il tetto a padiglione solo per gli edifici che già propongono tale tipo di sagoma.

Di norma e salvo specifico motivato parere conforme della Commissione del Paesaggio, i nuovi sporti di gronda dovranno essere di cm. 80 oltre il canale di gronda.

Di norma e salvo casi particolari espressamente individuate nelle “*prescrizioni specifiche*”, saranno vietate aperture realizzate in pendenza di tetto.

Saranno consentiti abbaini alla cappuccina. Tali manufatti dovranno essere realizzati con i medesimi materiali della copertura principale; si posizioneranno entro la falda e non sulla linea di gronda al fine di mantenere, come per l'esistente, la continuità delle gronde e degli sporti.

In ogni caso si autorizzeranno unicamente quelle opere che hanno quale scopo quello di adeguare le esistenti abitazioni alle sopravvenute disposizioni igienico-edilizie. Le aperture sul manto di copertura saranno ridotte alle dimensioni strettamente sufficienti a garantire i rapporti aero illuminanti; saranno impiegati vetri anti-riflesso.

### 1.14. Manti di copertura

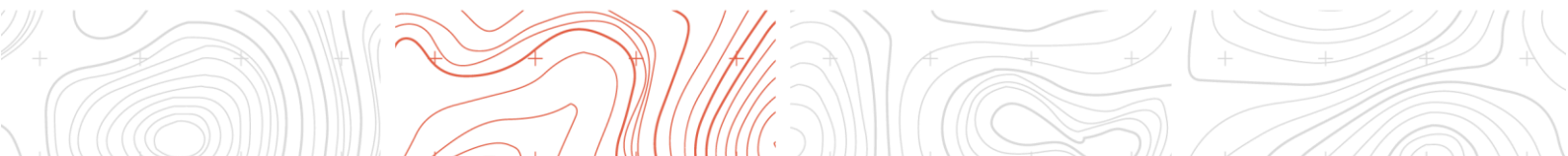
Sarà fatto obbligo ripristinare i manti di copertura esistenti con tegole a canale (o coppi), anche di nuova fattura, a condizione che esse siano in cotto di colore naturale non uniforme. Viene tollerato l'impiego di tegole alla marsigliese nel caso di ripristino di manti esistenti già realizzati con detto modello o per completamenti di parti di manti già inseriti in ambiti completati con marsigliesi, al fine di garantire l'opportuna omogeneità. Sarà vietato ogni altro materiale. Sarà consentito l'impiego di materiali di sottocoppo a condizione che non risultino visibili neppure da una vista dall'alto. In sede di autorizzazione edilizia i materiali proposti dovranno comunque essere campionati.

Comignoli o torrini: è vietato l'impiego di manufatti in calcestruzzo o lamiera prefabbricati. Dovranno riprendere, per materiali, foggia e colore, i modelli esistenti. Quale utile riferimento delle tipologie da adottarsi si rimanda all'abaco in calce al presente documento.

Canali di gronda: saranno del tipo "appeso", a sezione semicircolare, i pluviali verranno posti in opera all'esterno dell'edificio. Le lattonerie saranno in rame e/o protette con verniciatura di colore verde bruciato, marrone bruciato o nero opaco ed assumeranno dimensioni sufficienti a nascondere le parti terminali della struttura del tetto e dei passafuori.

### 1.15. Impianti esterni

Gli impianti esterni in vista sulla facciate (tubi, canne, esalatori, cavi e condotte, etc.) , qualora tecnicamente fattibile, dovranno essere eliminati; saranno consentiti unicamente i tubi pluviali; questi ultimi manufatti dovranno essere realizzati con materiale a colore e/o rame, saranno esclusi manufatti di qualsiasi materiale aventi colori argento, oro, bronzo chiaro e simili.



Le condotte di alimentazione delle utenze (TELECOM, ENEL, etc.) dovranno essere debitamente interrato e, comunque, nascoste alla vista. E' fatto divieto lasciare in vista tubazioni, canaline, cavi e fili.

Durante le opere di ristrutturazione, interessanti comunque le facciate, dovranno essere predisposte in opera opportune canalizzazioni incassate al fine di consentire l'installazione degli impianti tecnologici.

Gli Enti erogatori, nel rispetto dei predetti principi, impartiscono le opportune disposizioni in merito al rispetto delle norme di sicurezza.

Gli utenti e le aziende erogatrici dovranno preventivamente concordare le modalità di posa, allacciamento ed alimentazione al fine di garantire un corretto servizio all'utenza senza che debba essere alterato il decoro dell'immobile e dei manufatti, siano essi pubblici che privati.

Cassette per contatori, impianti tecnologici: sarà vietato lasciare in vista cassette per sistemi di contabilizzazione e contatori di qualsiasi genere a natura anche se protetti da sportelli forniti dalle aziende erogatrici. E' fatto obbligo proteggere tali elementi entro manufatti perfettamente integrati con le recinzioni e/o le costruzioni principali. Allo scopo saranno utilizzati controportelli intonacati, elementi decorativi in calcestruzzo, pietra, lamiera verniciata o corten , etc.

Impianti in copertura: Gli impianti che necessariamente dovranno essere posti all'esterno della copertura (pannelli solari e fotovoltaici) non dovranno alterare il profilo del prospetto su cui sono inseriti e dovranno:

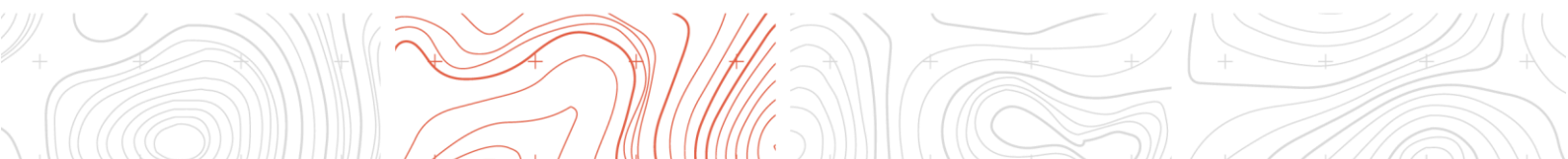
- essere del tipo integrato nella copertura e complanare ad essa;
- essere posizionati preferibilmente sulle falde meno visibili dallo spazio pubblico;
- avere colorazioni nelle gamme cromatiche integrate rispetto all'ambiente urbano di riferimento;
- essere scelti della tipologia a ridotta riflessione ;
- essere selezionati tra quelli con texture che rendano il pannello più simile e coerente possibile con le qualità tattili dei materiali da costruzione;
- essere raggruppati in un disegno continuo e regolare, che crei un'immagine compatta e ordinata, preferibilmente posizionati su un'unica e intera falda per ottenere una geometria uniforme ed evitare la frammentazione visiva della falda stessa;
- rispettare i principali schemi compositivi del sistema architettonico, in particolare delle linee compositive di copertura e di facciata;
- porre particolare attenzione ai punti di giunzione tra le diverse falde, agli elementi di gronda, di colmo, alle scossaline ecc.

### 1.16.Volumi tecnici - impianti tecnologici esterni

I volumi tecnici necessari per gli impianti tecnologici degli edifici non possono emergere dai profili dei prospetti determinati dalle coperture dell'edificio principale.

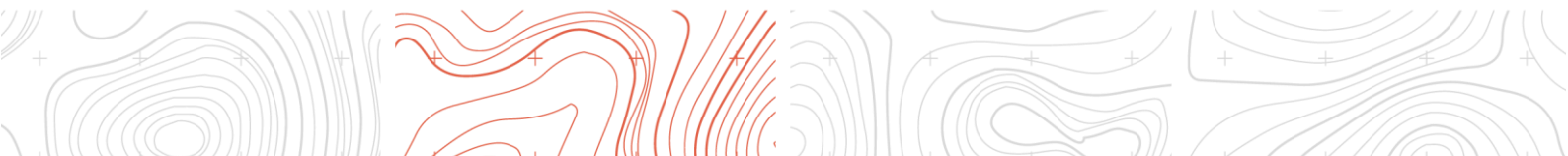
### 1.17.Antenne televisive – antenne paraboliche

Per le antenne radiotelevisive e parabole nella sezione “prescrizione specifiche” vengono definite ulteriori criteri per l'installazione. In ogni caso le antenne paraboliche quando installate in copertura, non dovranno





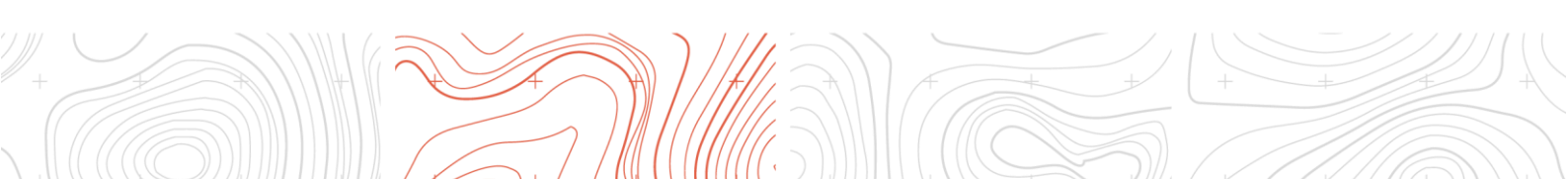
eccedere il dal profilo determinato dalle linee di copertura. Saranno vietati elementi di colore bianco e/o di tipo riflettente la luce.



## 2. Indicazioni specifiche

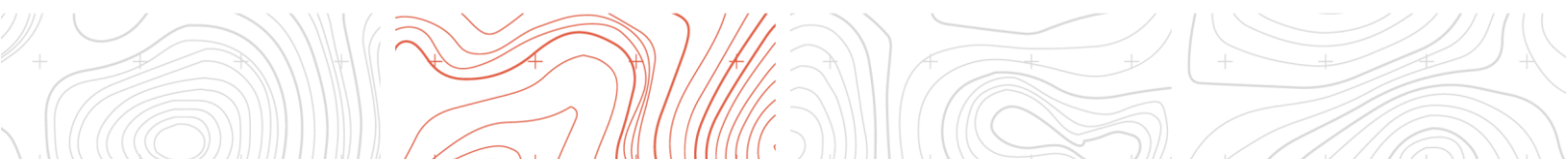
### 2.1. Interventi

	CATEGORIA	A	B	C	D
a) sono ammessi unicamente gli interventi di recupero, con esclusione della ristrutturazione - restauro e risanamento conservativo; - manutenzione ordinaria; - manutenzione straordinaria;		•			
b) sono ammessi, oltre agli interventi di recupero con possibilità di ristrutturazione 'leggera' (ossia con esclusione delle ristrutturazioni disciplinate dall'art. 10 del D.P.R. 380/2001).		•	•	•	
c) oltre agli interventi di recupero, le ristrutturazioni che, ove prevedano demolizione e ricostruzione dovranno essere precedute da pianificazione attuativa (PII, PA, PR) orientata alla ricomposizione dei valori formali del contesto		•	•	•	•
d) Cambio di destinazioni d'uso tra quelle ammesse dal PDR e funzioni compatibili		•	•	•	•



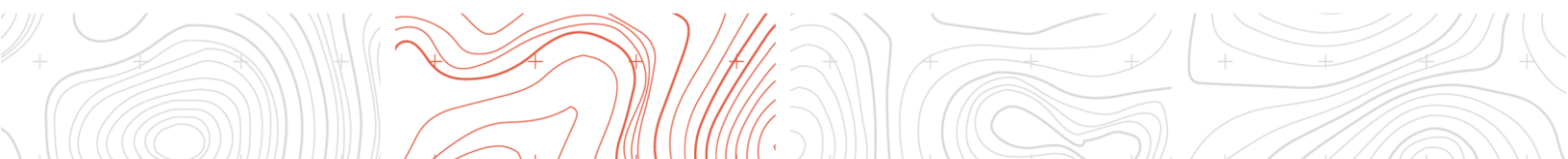
## 2.2. Aperture

CATEGORIA	A	B	C	D
a) Conservazione delle aperture preesistenti e di cortina (partitura, rapporti base altezza)	•	•		
b) Possibilità di nuove aperture ove dimostrato il rispetto della partitura preesistente o rilevabile in edifici appartenenti alla medesima cortina. Le nuove aperture dovranno rispettare le forme geometriche e i rapporti base-altezza di aperture già presenti nell'impianto originario			•	•
c) Possibilità di nuove aperture (finestre, porte finestre, portoni, portoni carrai, ecc.)				•
d) Conservazione di eventuali archi e piattabande in pietra e laterizio storici o storicizzati	•	•	•	
e) Utilizzo di serramenti in legno	•	•		
f) Sostituzione tapparelle con persiane in legno o scuri a doghe verticali	•	•	•	•
g) Recupero delle persiane e dei serramenti esistenti appartenenti all'impianto originario (ove perseguibile)	•	•		
h) Vietato l'inserimento di tapparelle, frangisole e veneziane esterne;	•	•	•	•
i) Suggesta l'eliminazione di grate, inferiate reticolati esistenti se di epoca recente e non appartenenti all'impianto originario.	•	•		
j) Possibile inserimento di grate, inferiate reticolati come da esempi riportati in abaco	•	•	•	•
k) Recupero dei davanzali esistenti o riproposizione nella medesima forma e materiale	•	•		
l) Inserimento di nuovi davanzali in serizzo o beola di forma stilisticamente semplice facendo riferimento ad esempi esistenti	•	•	•	•
m) Possibilità di inserimento di portoni carrai a due ante a battente solo se in legno a doghe o a disegno (vedi abaco)	•	•	•	
n) Recupero dei portoncini esistenti (se appartenenti all'impianto originario) o sostituzione con elementi della medesima forma, dimensione e materiale	•	•		
o) Sostituzione portoncini di epoca recente con portoncini in legno a doghe o a disegno semplice ed in materiali compatibili (legno, simil legno, CORTEN)			•	•



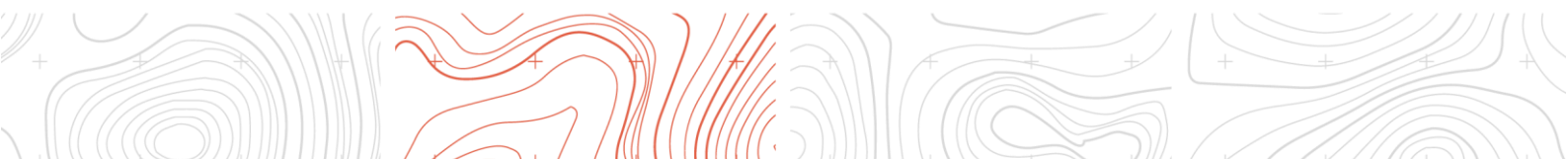
### 2.3. Coperture

	CATEGORIA	A	B	C	D
a)	Ripristino / conservazione copertura a doppia falda con struttura in legno con pendenza come rilevabile sull'esistente o in continuità planare con gli edifici contermini. Conservazione dell'aggetto di gronda riconducibile all'impianto originario (mai superiore a 80cm)	•	•	•	
b)	Vietato l'inserimento di abbaini	•			
c)	Consentito l'inserimento di abbaini alla cappuccina		•	•	•
d)	Vietato l'inserimento di aperture complanari alla falda	•			
e)	Consentito l'innalzamento della copertura quando volto a ripristinare la continuità con gli edifici contermini		•	•	•
f)	Riproposizione manto di copertura in coppi tradizionali o tegola a canale	•	•		
g)	Realizzazione di sottogronda, passafuori e comignoli come da indicazioni dell'abaco	•	•	•	•
h)	Recupero anche parziale del manto di copertura in coppi antichi ove presenti	•	•		
i)	Previsione pluviali e canali di gronda in rame a disegno semplice. Per i pluviali esistenti su strada prevedere tubo in ghisa catramata al piede (vedi abaco)	•	•	•	•
j)	L'inserimento di antenne paraboliche è consentito solo se di colore non differente dal manto di copertura	•	•	•	•
k)	Possibile installazione di unità di condizionamento esterne solo se opportunamente mascherate e arretrate dal piano facciata. Tali elementi non devono essere comunque direttamente percepibili e non devono alterare i caratteri architettonici ed estetici dell'edificio.	•	•	•	•
l)	Inserimento di nuovi comignoli e fumaioli solo se con disegno riferibile ad elementi della tipologia locale storica o riferiti all'abaco riportato in calce	•	•	•	•
m)	Recupero / riproposizione / conservazione di comignoli e fumaioli esistenti qualora appartenenti all'impianto originario e di tipologia tradizionale	•	•		



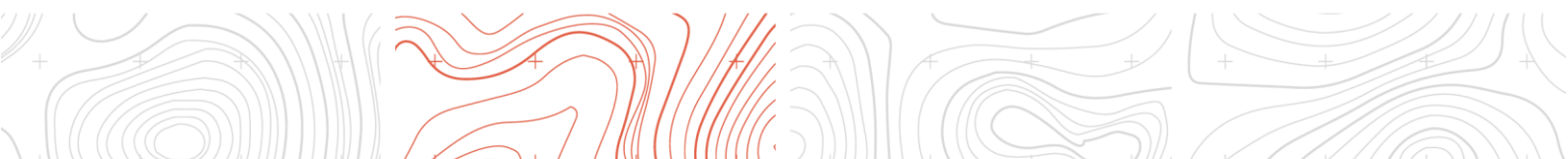
## 1. Porticati, pergolati, loggiati, balconi

	CATEGORIA	A	B	C	D
a)	Consentito l’inserimento di pergole (profondità massima 2,5m)			•	•
b)	Vietato l’inserimento di pergole	•	•		
c)	Possibilità di chiusura con opere di tamponamento dei loggiati con vetrate con caratteristiche già individuate al capitolo 1.10		•	•	•
d)	Vietata la chiusura con opere di tamponamento dei loggiati e riduzione degli stessi. Obbligo di recupero e valorizzazione degli stessi.	•			
e)	Mantenimento dei balconi esistenti con divieto di inserimento nuovi elementi.	•	•	•	•
f)	Suggerita la sostituzione di balconi/ballatoi in CIs con elementi a mensole in pietra (serizzo, beola, luserna, legno).		•	•	•



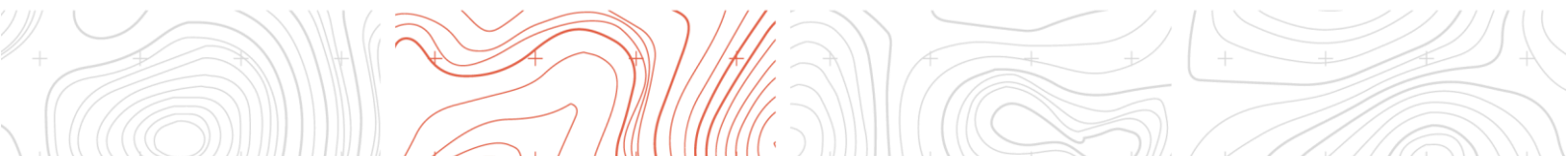
## 2.4. Facciate

	CATEGORIA	A	B	C	D
a)	Demolizioni superfetazioni avute in epoche recenti che alterino la composizione architettonica dell'impianto originario delle facciate	•			
b)	Ridefinizione delle superfetazioni avvenute in epoche recenti in modo da ricondurne l'esistenza all'impianto originario delle facciate		•	•	•
c)	sono vietati contorni (cappelli e spalle) realizzati in lastre di pietra, cemento o lamiera metallica o di alluminio;	•			
d)	sono consentiti contorni (cappelli e spalle) realizzati in lastre di pietra, cemento o lamiera metallica o di alluminio unicamente quando, riprendendo esempi dell'intorno, concorrano ad una particolare definizione architettonica ma, in questo caso, non potranno avere larghezza visibile in facciata inferiore a cm 10		•	•	•
e)	Restauro di eventuali affreschi, dipinti o iconografia religiosa e non eventualmente presente in facciata	•	•	•	
f)	Ripristino targhe e insegne storiche della toponomastica storica e delle attività preesistenti eventualmente presenti	•	•	•	
g)	Ripristino della finitura e colore di facciata originaria documentata tramite analisi stratigrafica	•			
h)	La pitturazione di finitura non è consentita con colore pieno ma con velature successive	•	•	•	•
i)	Possibile formazione di zoccolatura in pietra naturale (serizzo, beola, luserna) a piano sega, finitura non lucida, in lastre verticali	•	•	•	•
j)	Eliminazione zoccolatura non riconducibile dal punto di vista tipologico e materico all'impianto originario con eventuale riproposizione di quanto indicato al punto precedente	•	•		
k)	Qualora sia disponibile documentazione storica più dettagliata si consiglia il ripristino allo stato originario della composizione di facciata e dei singoli elementi	•	•		
l)	Vietato l'inserimento di antenne paraboliche in facciata	•	•	•	•
m)	Vietato l'inserimento di unità di condizionamento esterne	•	•	•	•
n)	Vietato l'inserimento di canne fumarie e tubi di esalazione storni in facciata	•	•	•	



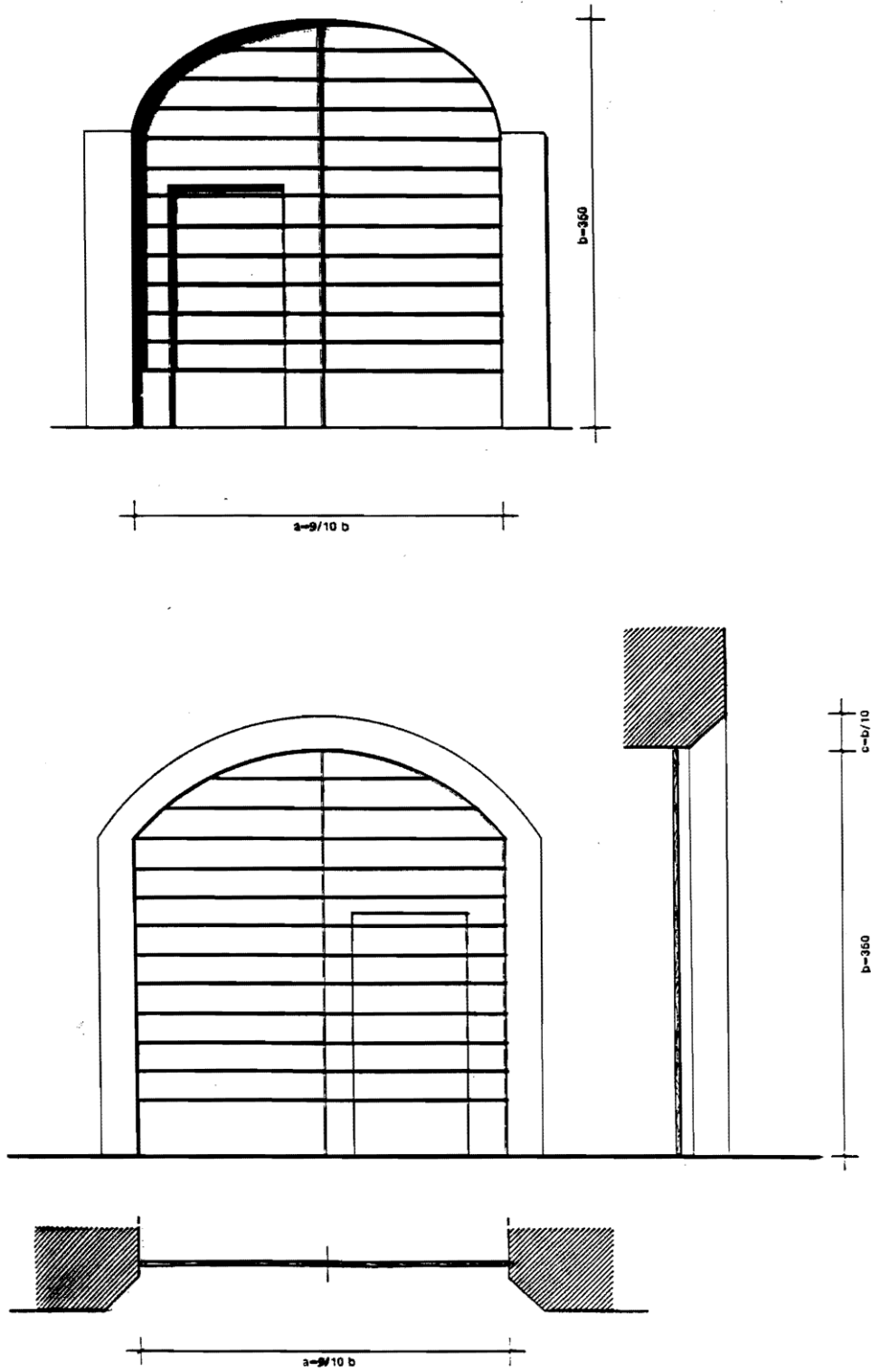
## 2.5. Pertinenze e recinzioni

CATEGORIA	A	B	C	D
a) Tutela del verde ornamentale	•	•	•	•
b) Mantenimento / ripristino della cortina con demolizione delle partizioni postume all'epoca di costruzione e divieto di partizionamento con recinzioni e siepi	•	•		
c) Mantenimento / ripristino delle pavimentazioni esterne in pietra. Le nuove pavimentazioni e il rifacimento di pavimentazioni incoerenti con i caratteri storici dell'edificato dovranno essere realizzate in pietra locale	•	•		
d) Consentita la creazione di nuove pavimentazioni esterne (non percepibili dallo spazio pubblico) anche con materiali non lapidei previa campionatura e avallo da parte della commissione paesaggio. E' sempre vietata l'uso di pavimentazioni bituminose (asfalti)			•	•

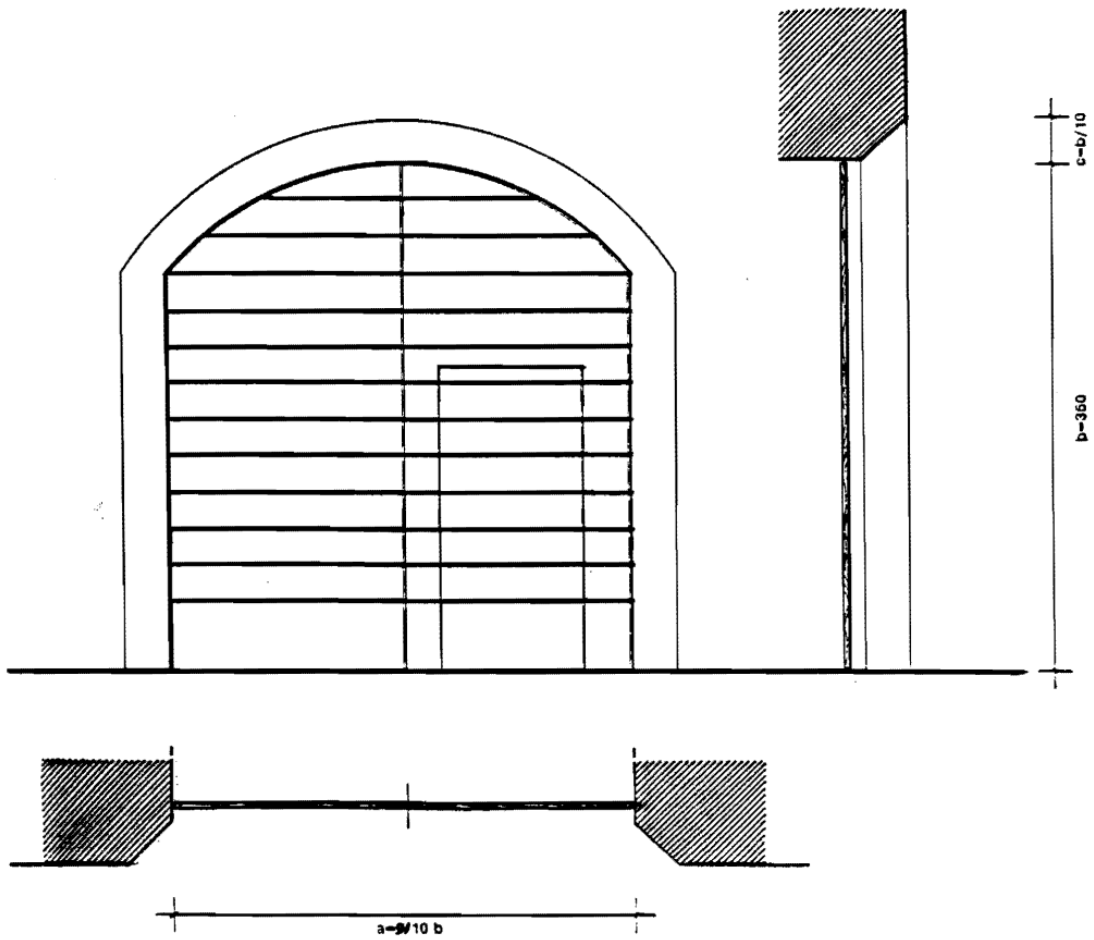
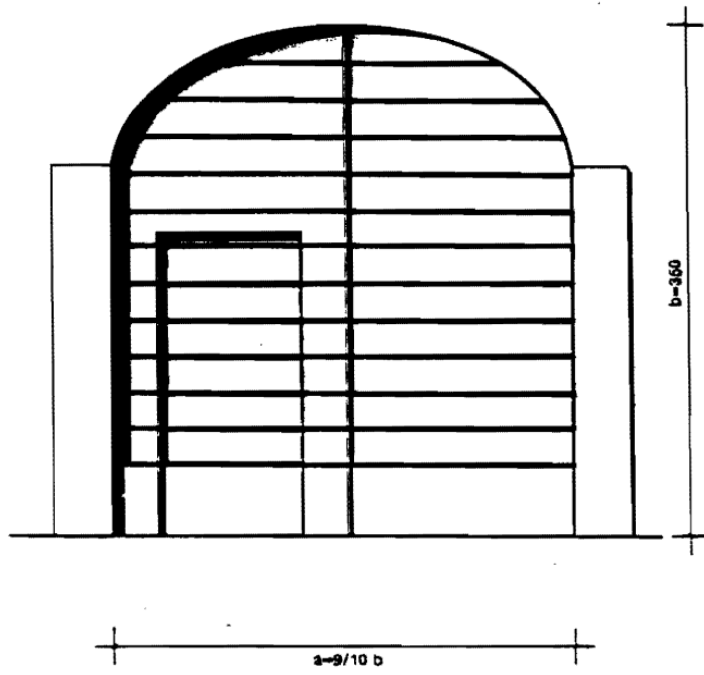


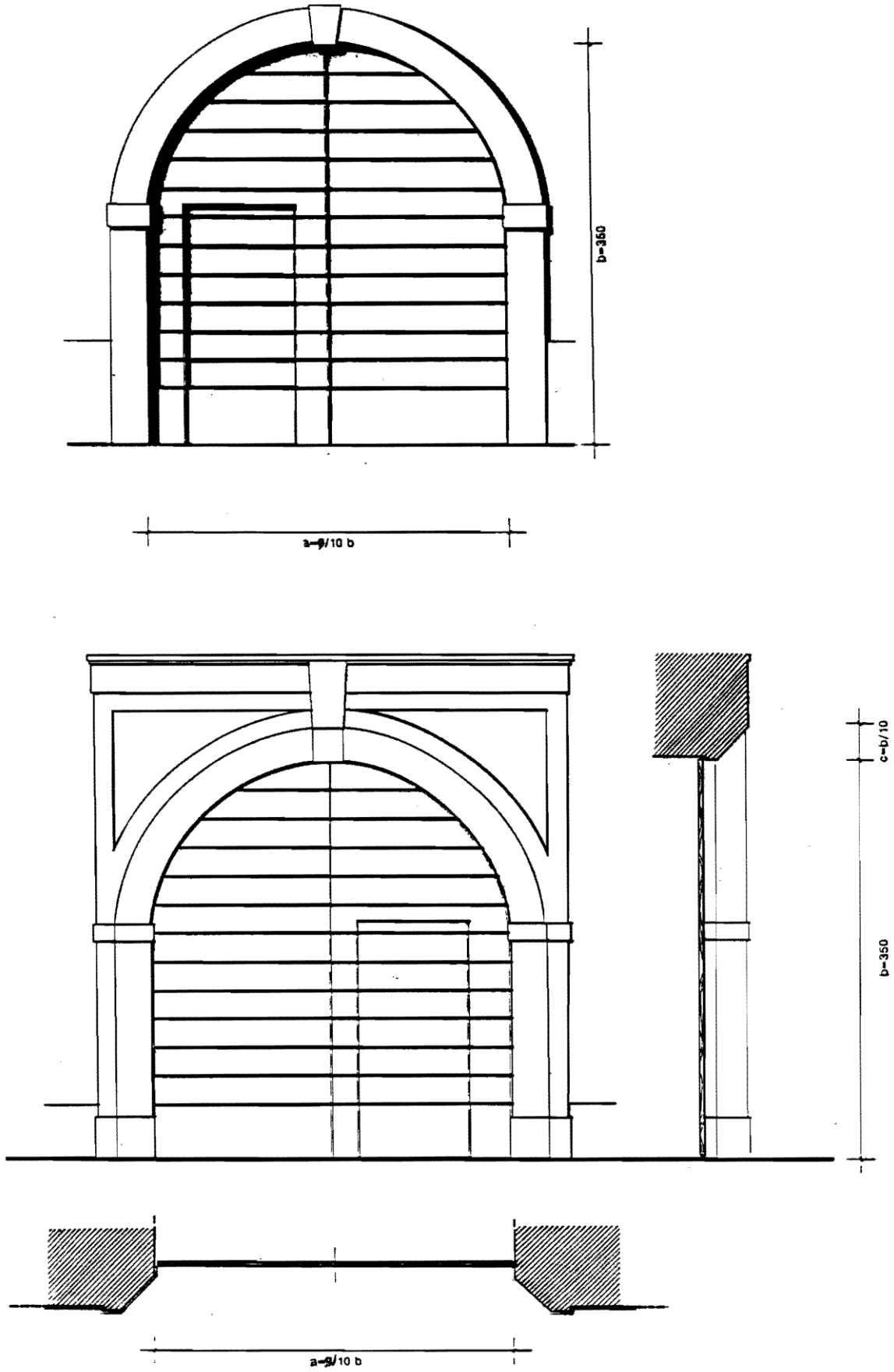
## SEZIONE 3 - ABACO

### 2.6. Androni

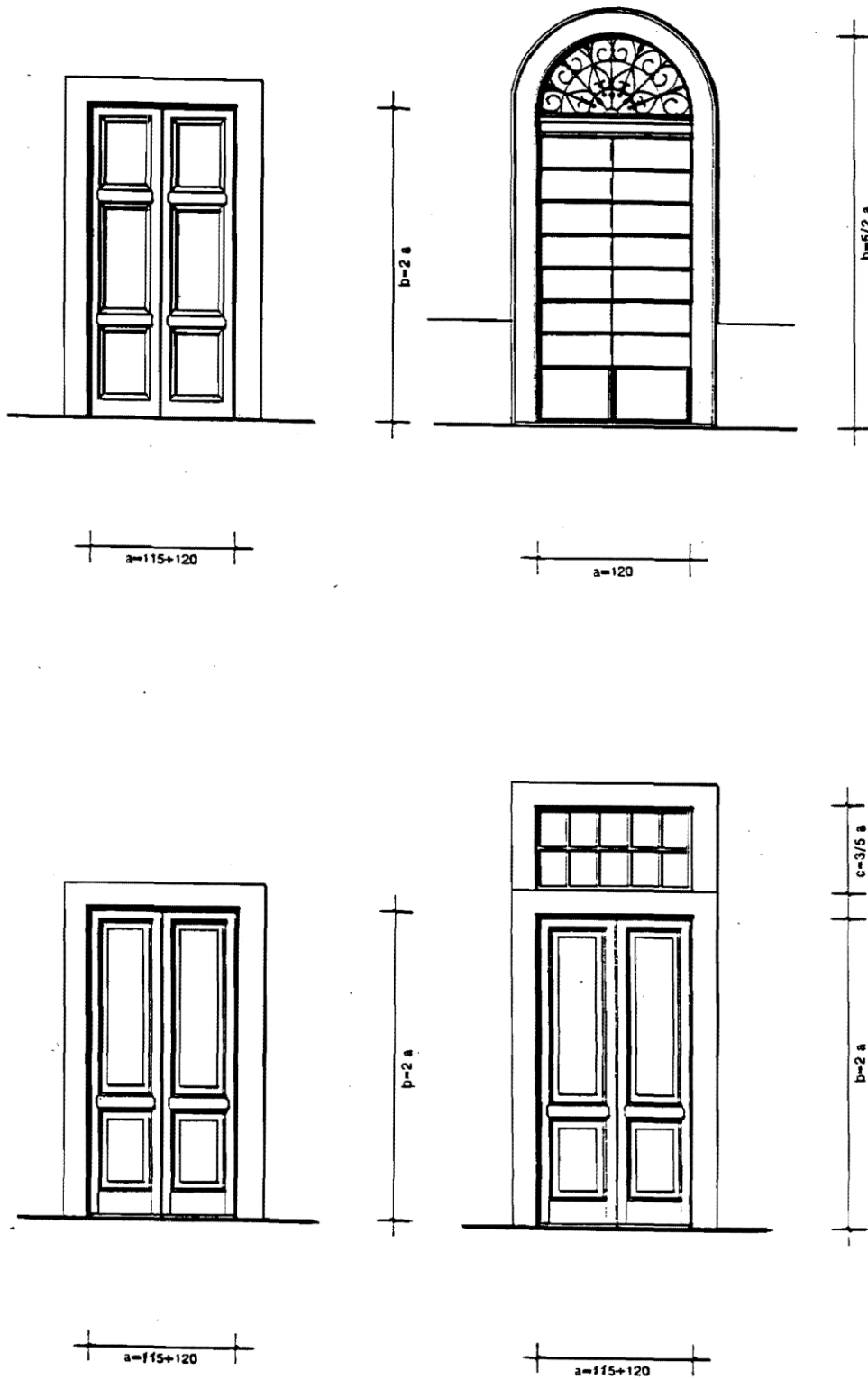


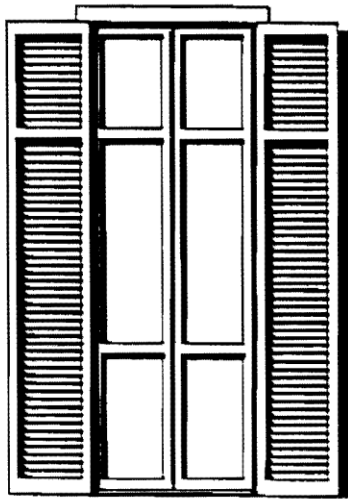






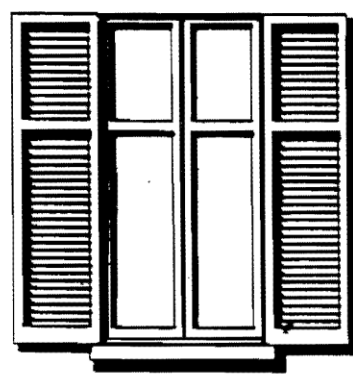
## 2.7. Portoncini – porte finestre e finestre





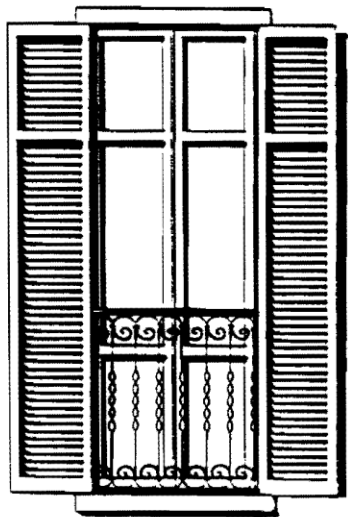
$a=105+110$

$b=2 a + 90$



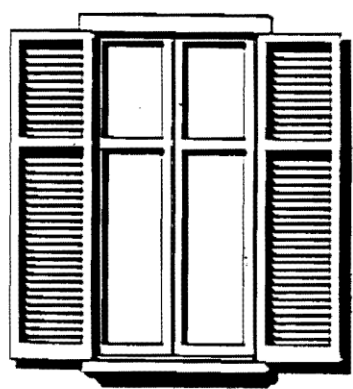
$a=105+110$

$b=2 a$



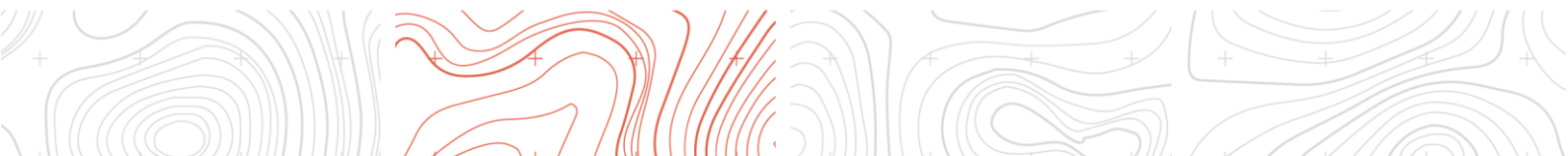
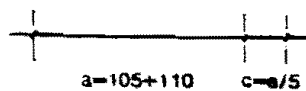
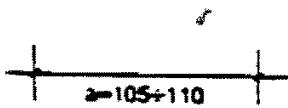
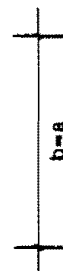
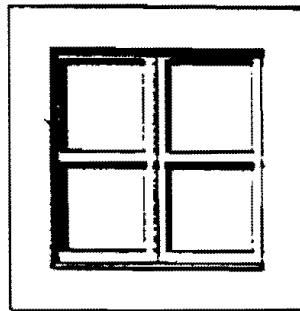
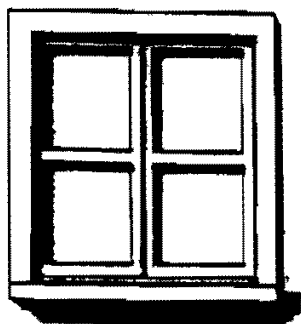
$a=105+110$

$b=2 a + 90$

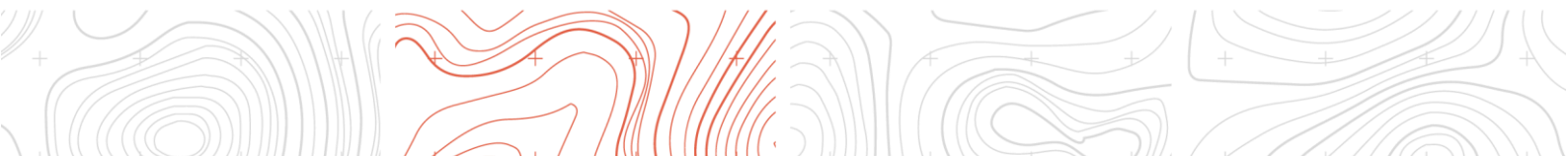
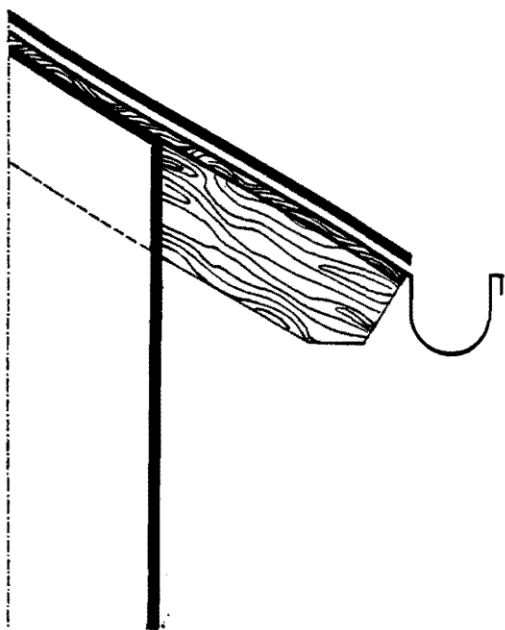
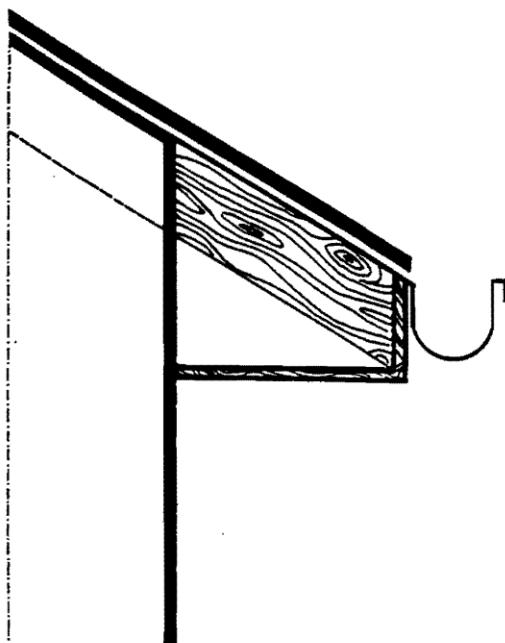


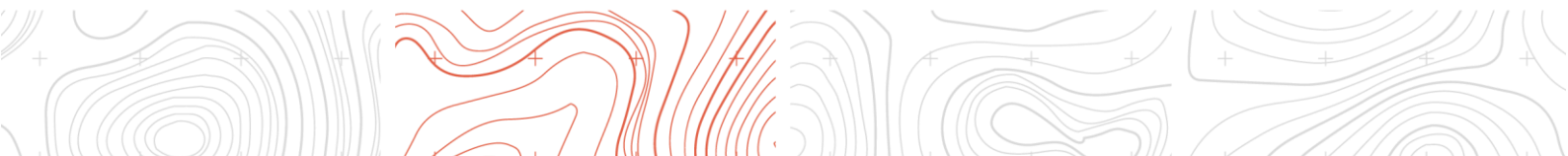
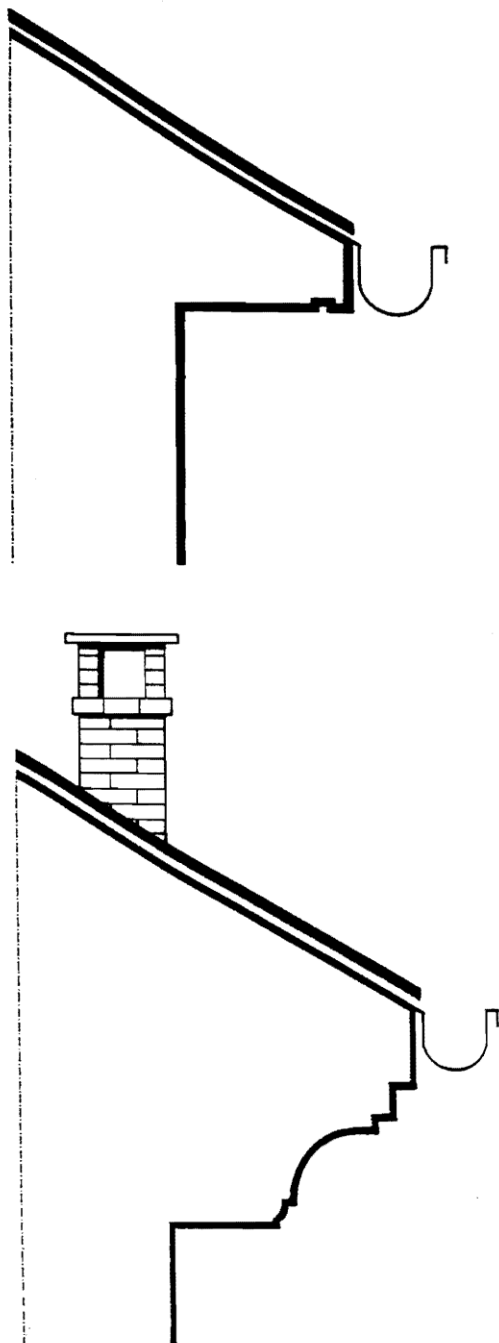
$a=105+110$

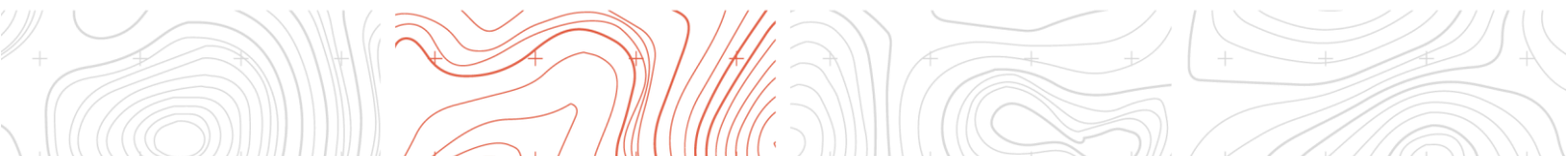
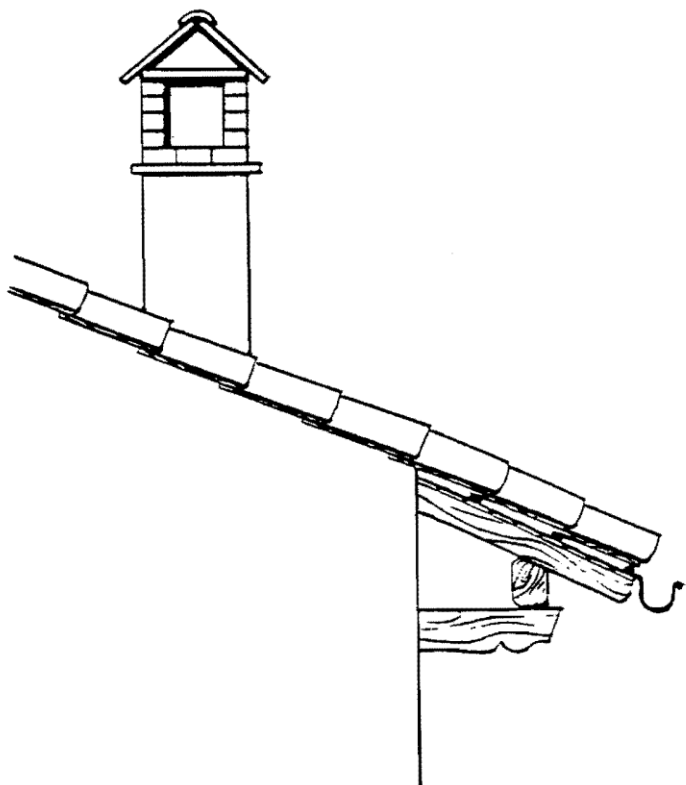
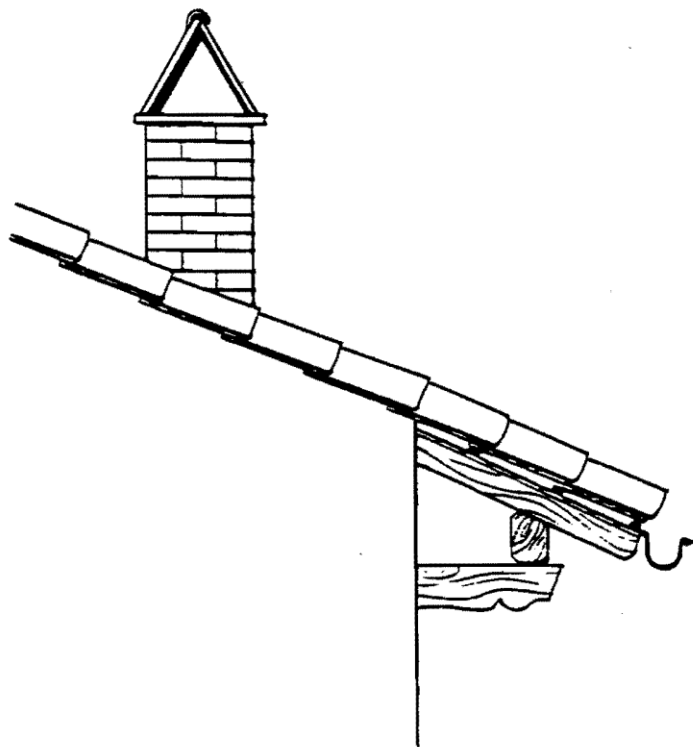
$b=2 a$



## 2.8. Sottogronda, passafuori, comignoli

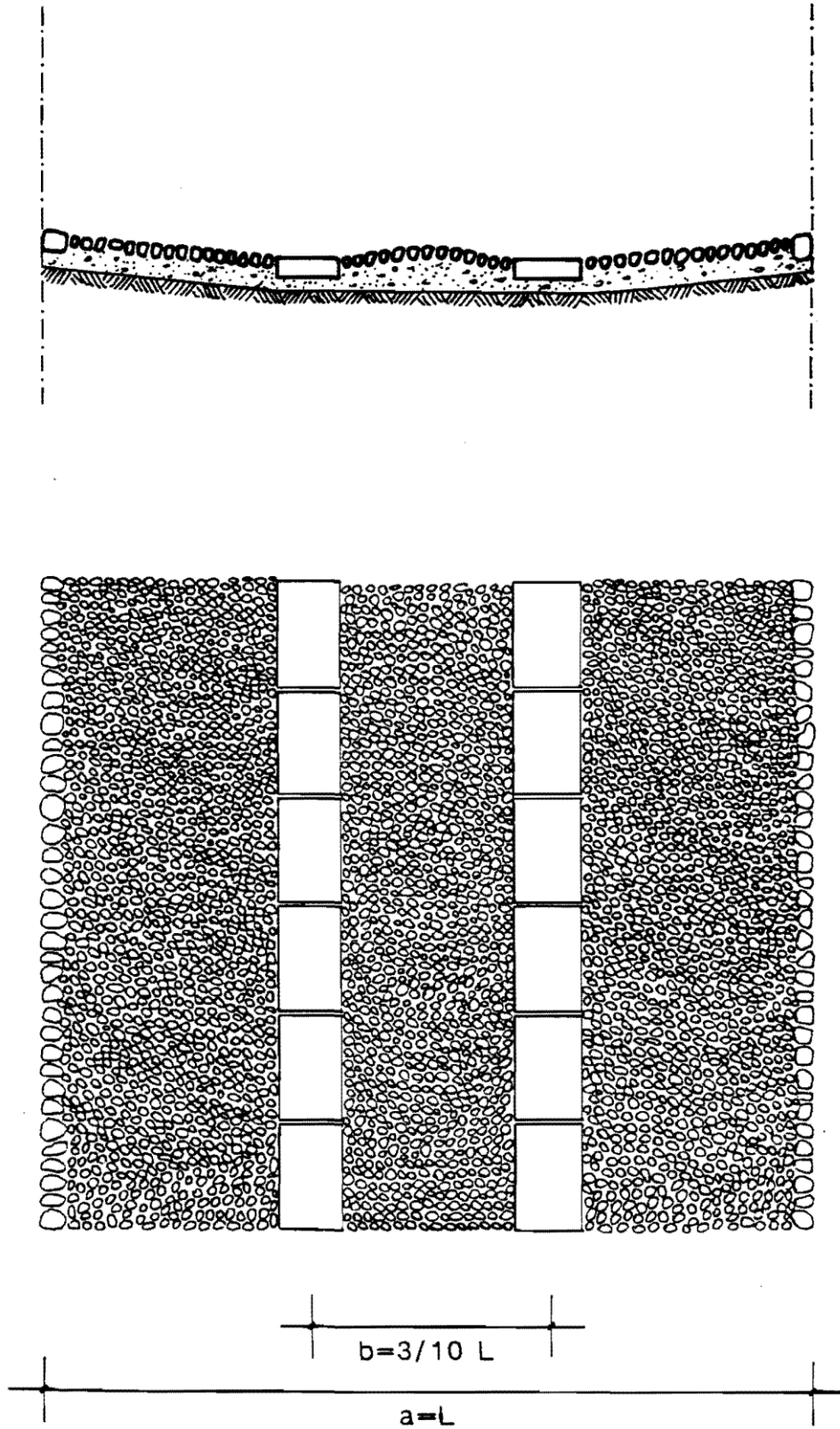


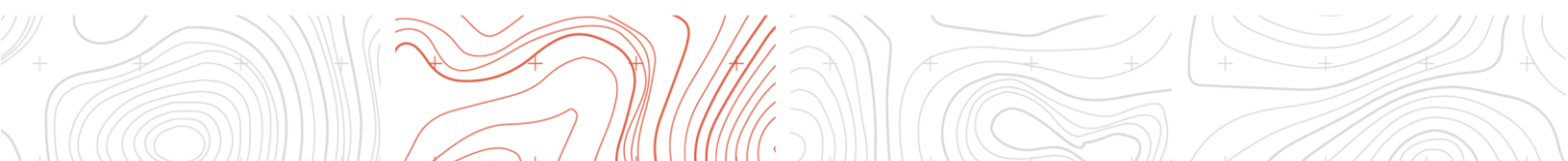
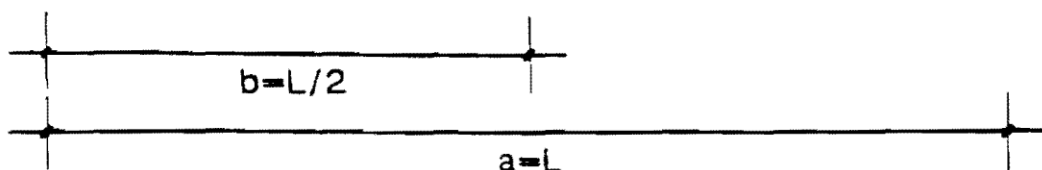
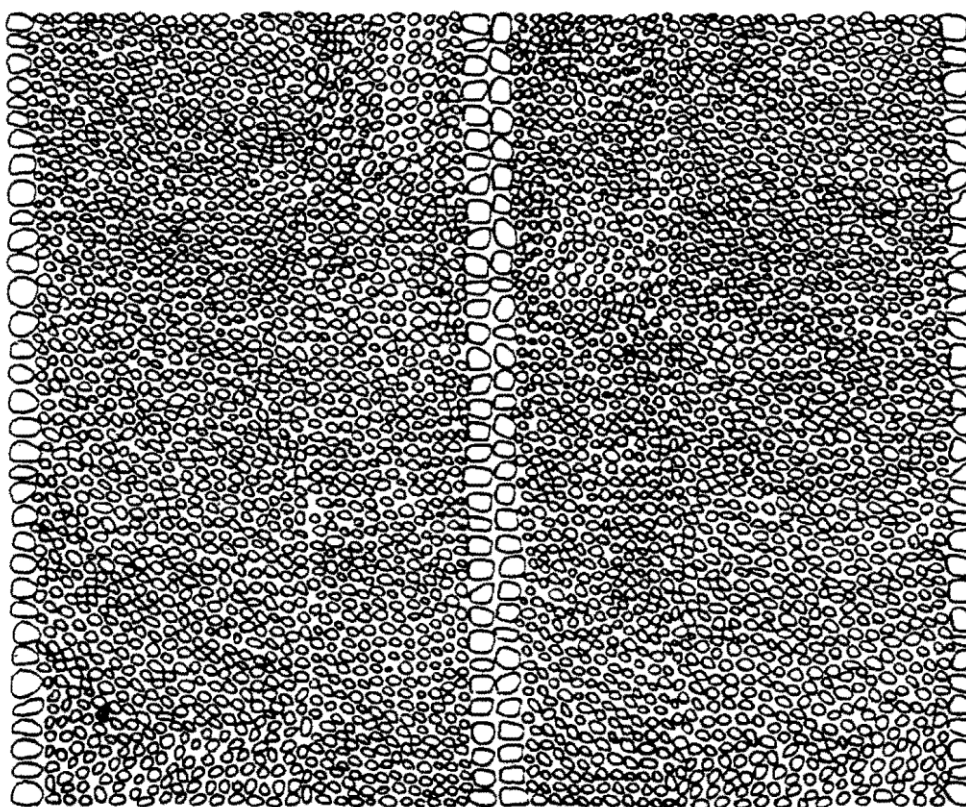
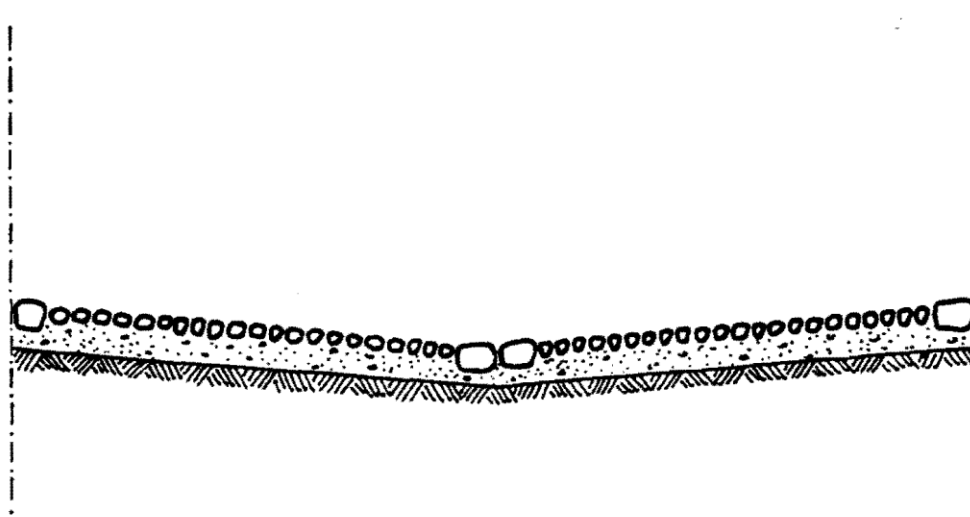






## 2.9. Pavimentazione per esterno





## 2.10. Tabella colori

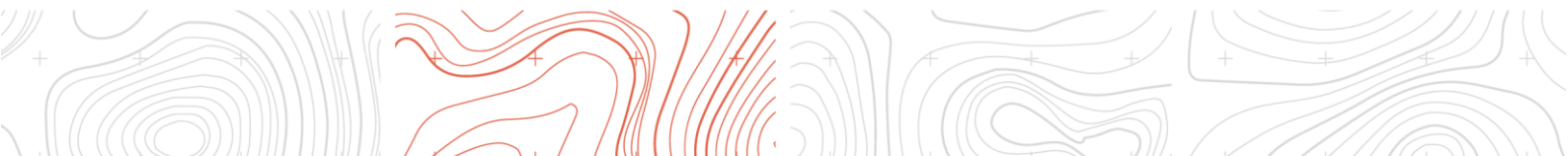
Seguono le tabelle dei colori suggeriti per il entro storico redatte conformemente al Piano Stralcio di Settore del PTC del Parco.










Nei nuclei storici è vietato l'impiego del colore bianco; esso è ammesso unicamente per singole componenti architettoniche di completamento e di limitata dimensione, nel rispetto della tradizione locale.

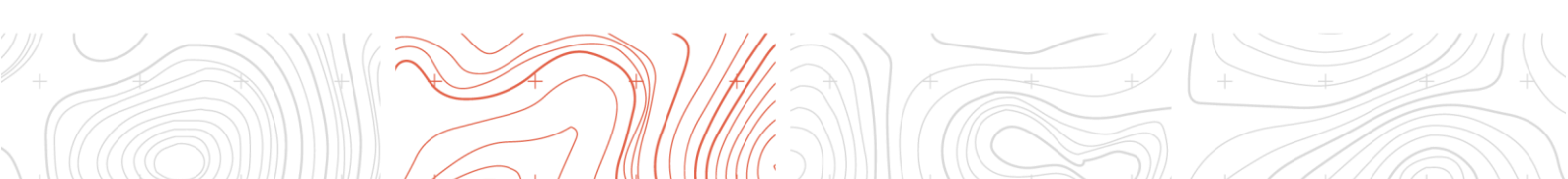
Le cartelle colori sono articolate per i seguenti settori: -riferimento "RAL", -colori "matt" per facciate, -colori lucidi per componenti, -casi particolari.

Anzitempo l'esecuzione degli interventi, anche se rientranti nella fattispecie di edilizia libera, dovrà essere prodotta campionatura per la verifica di rispondenza al presente abaco.

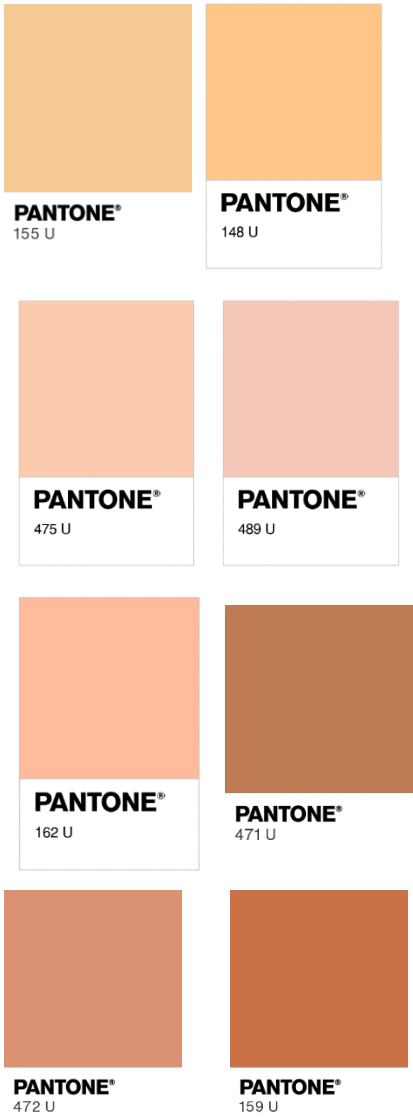
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; width: fit-content; margin: auto;">ROSSI</div>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Facca a vista</li> <li><input type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="background-color: #C8513A; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 3022</div> <div style="background-color: #8B2323; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 3016</div> </div> <div style="background-color: #5A1A2A; color: white; padding: 10px; text-align: center; margin-top: 10px;">RAL 3011</div>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input type="checkbox"/> lesene</li> <li><input type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> zoccolature</li> </ul>
<div style="background-color: #A87070; color: white; padding: 10px; text-align: center; width: fit-content; margin: auto;">RAL 3015</div>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Facca a vista</li> <li><input type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <div style="background-color: #E69696; width: 100px; height: 100px; margin: 5px;"></div> <div style="background-color: #E69696; width: 100px; height: 100px; margin: 5px;"></div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 5px;"> <div style="text-align: center;"> <b>PANTONE®</b> 196 U         </div> <div style="text-align: center;"> <b>PANTONE®</b> 496 U         </div> </div>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lesene</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input type="checkbox"/> zoccolature</li> </ul>

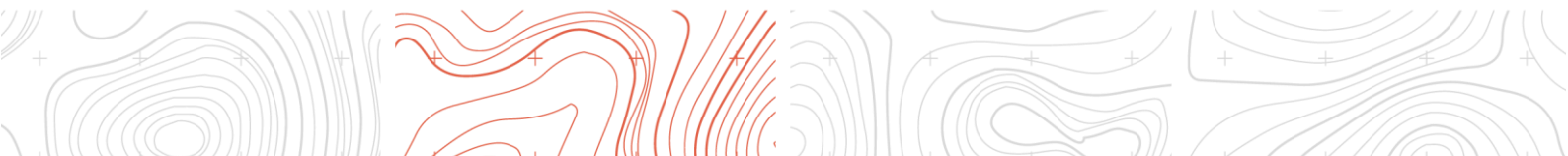


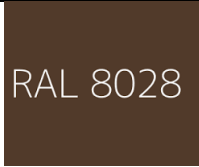
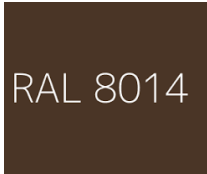
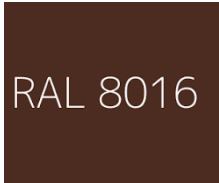


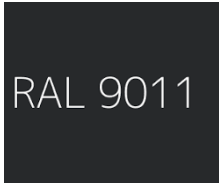
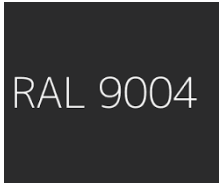
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
 <p>RAL 3014</p>	 <p><b>PANTONE®</b> 176 U</p>  <p><b>PANTONE®</b> 169 U</p>  <p><b>PANTONE®</b> 488 U</p>  <p><b>PANTONE®</b> 487 U</p>  <p><b>PANTONE®</b> 486 U</p>		
 <p>RAL 3012</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Facca a vista</li> <li><input type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul>  <p><b>PANTONE®</b> 156 U</p>  <p><b>PANTONE®</b> 473 U</p> <p>....</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lesene</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input type="checkbox"/> zoccolature</li> <li><input type="checkbox"/> Impiantistica</li> <li><input type="checkbox"/> Segnaletica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano</li> </ul>

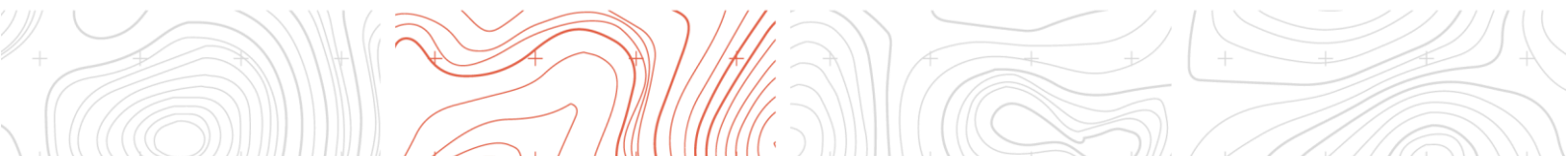


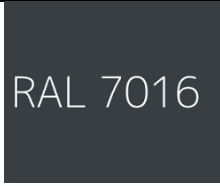


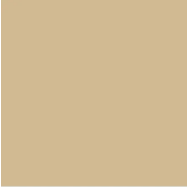


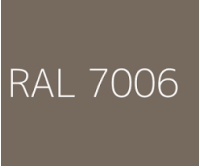



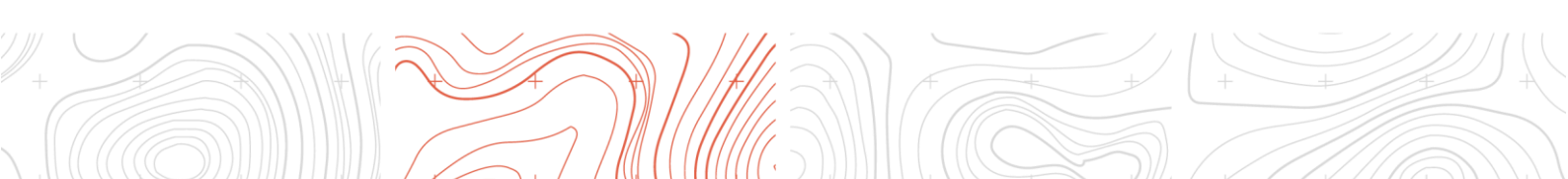
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
	 <p><b>PANTONE®</b> 155 U</p> <p><b>PANTONE®</b> 148 U</p> <p><b>PANTONE®</b> 475 U</p> <p><b>PANTONE®</b> 489 U</p> <p><b>PANTONE®</b> 162 U</p> <p><b>PANTONE®</b> 471 U</p> <p><b>PANTONE®</b> 472 U</p> <p><b>PANTONE®</b> 159 U</p>		
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; width: fit-content; margin: auto;"><b>MARRONI</b></div>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Facca a vista (solo pantone 160 U)</li> <li><input type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> <li><input type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul>	<div style="background-color: #663333; color: white; padding: 10px; text-align: center; margin-bottom: 10px;">RAL 8025</div> <div style="background-color: #331515; color: white; padding: 10px; text-align: center;">RAL 8011</div>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input type="checkbox"/> lesene</li> <li><input type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input type="checkbox"/> zoccolature</li> <li><input type="checkbox"/> Impiantistica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica</li> </ul>



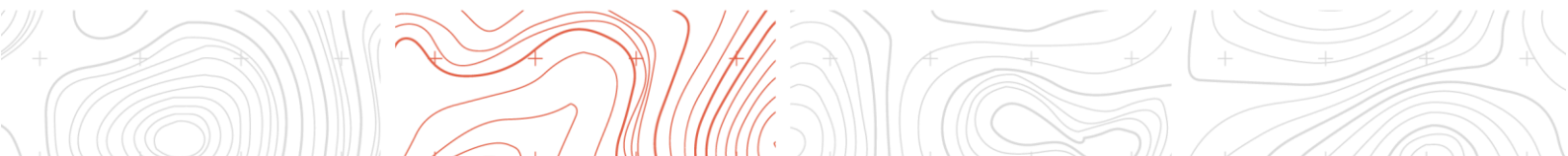
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
		 <p>RAL 8028</p>  <p>RAL 8014</p>  <p>RAL 8016</p>  <p><b>PANTONE®</b> 160 UP</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center; width: fit-content; margin: auto;"><b>NERI</b></div>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Facca a vista</li> <li><input type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> <li><input type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul>	 <p>RAL 9005</p>  <p>RAL 9011</p>  <p>RAL 9004</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input type="checkbox"/> lesene</li> <li><input type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input type="checkbox"/> zoccolature</li> <li><input type="checkbox"/> Impiantistica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano</li> </ul>



Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
			
	<input type="checkbox"/> Facca a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input checked="" type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta   		<input type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle <input checked="" type="checkbox"/> lesene <input checked="" type="checkbox"/> pilastri <input checked="" type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature
  	<input checked="" type="checkbox"/> Facca a vista <input type="checkbox"/> Pietre naturali <input checked="" type="checkbox"/> Intonaci <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta 		<input type="checkbox"/> app. oscuramento <input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate) <input type="checkbox"/> altre opere in legno <input type="checkbox"/> portoni e portoncini <input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere <input type="checkbox"/> lattonerie <input checked="" type="checkbox"/> decorazioni <input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle <input checked="" type="checkbox"/> lesene <input checked="" type="checkbox"/> pilastri <input checked="" type="checkbox"/> archi e androni <input type="checkbox"/> zoccolature
	<input checked="" type="checkbox"/> Facca a vista <input checked="" type="checkbox"/> Pietre naturali		

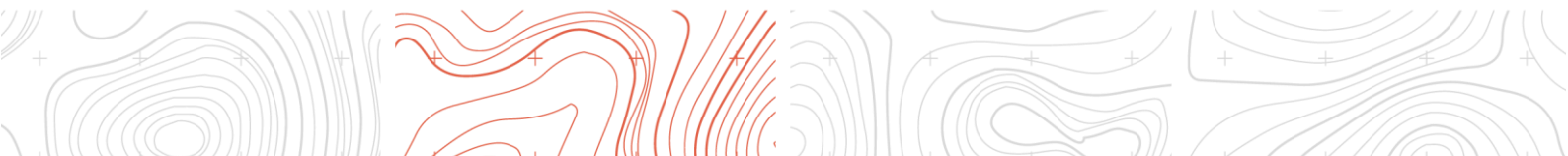



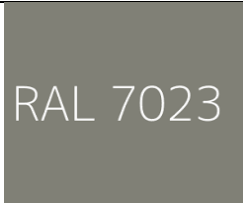
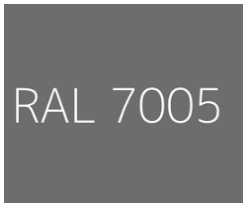
Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
<p><b>AVORIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul>	<p>RAL 1015 Light Ivory</p> <p>RAL 1014 Ivory</p>	
<p><b>RAL 1002</b> Ciallo Sabbia Sand Yellow</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Facca a vista</li> <li><input type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Altro</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lesene</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input type="checkbox"/> zoccolature</li> </ul>
<p><b>BLU</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Facca a vista</li> <li><input type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul>	<p>RAL 5000</p> <p>RAL 5007</p> <p>RAL 5014</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input type="checkbox"/> lesene</li> <li><input type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input type="checkbox"/> zoccolature</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Impiantistica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano</li> </ul>

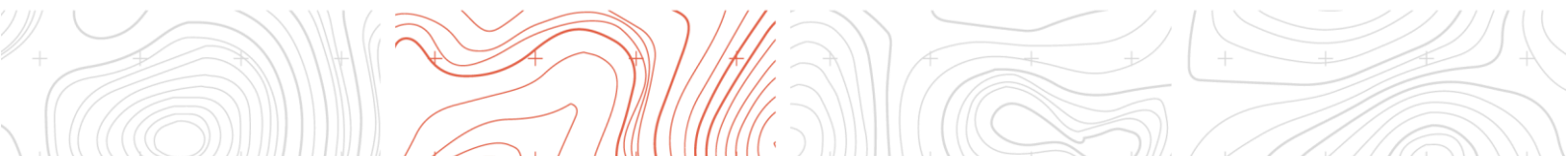



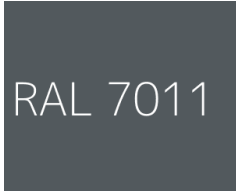



Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
<b>VERDI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Facca a vista</li> <li><input type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul>	<div style="background-color: #1a4d3d; color: white; padding: 10px; margin-bottom: 5px;">RAL 6028</div> <div style="background-color: #1a1a1a; color: white; padding: 10px; margin-bottom: 5px;">RAL 6009</div> <div style="background-color: #1a3d2d; color: white; padding: 10px; margin-bottom: 5px;">RAL 6020</div> <div style="background-color: #1a6d4d; color: white; padding: 10px; margin-bottom: 5px;">RAL 6000</div> <div style="background-color: #3d5d3d; color: white; padding: 10px; margin-bottom: 5px;">RAL 6011</div> <div style="background-color: #5d7d5d; color: white; padding: 10px; margin-bottom: 5px;">RAL 6021</div> <div style="background-color: #3d3d3d; color: white; padding: 10px; margin-bottom: 5px;">RAL 6003</div>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input type="checkbox"/> lesene</li> <li><input type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input type="checkbox"/> zoccolature</li> <li><input type="checkbox"/> Impiantistica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano</li> </ul>



Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
		 RAL 6013  RAL 1020  RAL 7008	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"><b>GRIGI</b></div>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Facca a vista</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul>	 RAL 7023  RAL 7005  RAL 7000  RAL 7001	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lesene</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> zoccolature</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Impiantistica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano</li> </ul>



Riferimento RAL	Colori matt per facciata	Colori lucidi per componenti	Casi particolari
		 	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> <p><b>BIANCHI</b></p> </div>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Facca a vista</li> <li><input type="checkbox"/> Pietre naturali</li> <li><input type="checkbox"/> Intonaci</li> <li><input type="checkbox"/> Altro</li> <li><input type="checkbox"/> Ammessa gamma a saturazione di colore ridotta</li> </ul>	 <p><b>RAL 9001</b> Cream</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> app. oscuramento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> serramenti (parti vetrate)</li> <li><input type="checkbox"/> altre opere in legno</li> <li><input type="checkbox"/> portoni e portoncini</li> <li><input type="checkbox"/> ringhiere e ferri in genere</li> <li><input type="checkbox"/> lattonerie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> decorazioni</li> <li><input type="checkbox"/> contorni e spalle</li> <li><input type="checkbox"/> lesene</li> <li><input type="checkbox"/> pilastri</li> <li><input type="checkbox"/> archi e androni</li> <li><input type="checkbox"/> zoccolature</li> <li><input type="checkbox"/> Impiantistica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Segnaletica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Arredo urbano</li> </ul>

